

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Bianchi Piervito	L-16 L-18	Cariglia Michelangelo	L-33
Di Biase Antonio	L-18 L-33	Catalogna Danilo Francesco	L-18
Labianca Marilena	L-18 L-33	D'Elia Nicolò	L-16
Martiradonna Angela	L-18 L-33	delli Muti Laura	LM-77
Nigro Claudio	L-18 L-33	Festa Matteo	L-33
Sardaro Ruggiero (Presidente)	L-33; LM-56	Prete Davide	LM-56

La CPDS è stata istituita in data 19 settembre 2012 e nominata nella sua attuale composizione attraverso:

- il Consiglio di Dipartimento del 16 dicembre 2024 (Punto OdG n. 6): la componente studenti è stata modificata in seguito alle dimissioni delle studentesse Annacondia Nunzia e Caprioli Sara, sostituite dagli studenti Prete Davide e Coduti Damiano;
- il Consiglio di Dipartimento del 25 febbraio 2025 (Punto OdG n. 7): la componente docenti è stata modificata in seguito alla cessazione di contratto della prof.ssa Nadia Di Carluccio in data 31 gennaio 2025, sostituita dal prof. Claudio Nigro;
- il Consiglio di Dipartimento del 22 ottobre 2025 (Punto OdG n. 10): la componente studenti è stata modificata in seguito alla decadenza del dott. Vito Manduano per conseguimento titolo, sostituito dallo studente Danilo Francesco Catalogna;
- il Consiglio di Dipartimento del 31 ottobre 2025 (Punto OdG n. 3 ter): la componente studenti è stata modificata in seguito alle dimissioni degli studenti Coduti Damiano e Frascaria Nazario, sostituiti dallo studente D'Elia Nicolò e dalla studentessa Cariglia Michelangelo.

Tutte le approvazioni sono avvenute all'unanimità.

Ad oggi, la CPDS si compone dei seguenti membri:

- Prof. Sardaro Ruggiero, componente docente, presidente
- Prof. Bianchi Piervito, componente docente
- Prof. Di Biase Antonio, componente docente
- Prof.ssa Labianca Marilena, componente docente
- Prof.ssa Martiradonna Angela, componente docente
- Prof. Nigro Claudio, componente docente
- Cariglia Michelangelo, componente studente, matr. 609410
- Catalogna Danilo Francesco, componente studente, matr. 599185
- D'Elia Nicolò, componente studente, matr. 610000
- delli Muti Laura, componente studente, matr. 551114
- Festa Matteo, componente studente, matr. 579238
- Prete Davide, componente studente, matr. 548836

Nell'ultimo anno, la CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 31 marzo 2025, seduta telematica sincrona, link: meet.google.com/kiw-pnxo-axq
- 2) 29 maggio 2025, seduta telematica sincrona, link: meet.google.com/vfb-txar-mdd
- 3) 03 novembre 2025, seduta telematica sincrona, link: meet.google.com/cqr-tsww-jjx

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line all'indirizzo

<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-2>.

Eventuali problematiche emerse relativamente alle attività della CPDS (es. composizione, scarsa partecipazione studenti...).

Nel corso del 2025 non sono state rilevate difficoltà organizzative. La Commissione ha svolto le proprie attività con la piena partecipazione dei suoi componenti.

In caso siano emersi problemi:

- *fare un breve elenco*
- *indicare se e come si è cercato di risolverli*
- *indicare se le azioni intraprese sono state efficaci o quando è prevedibile valutarne la efficacia.*

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare a Presidio della Qualità (PQA) e Nucleo di Valutazione (NdV).

Nessuna.

Sezione 2**PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO**

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree: Economia Aziendale (classe di laurea L-18), Economia (classe di laurea L-33), Scienze dell'Amministrazione digitale (classe di laurea L-16)
- ✓ Lauree Magistrali: Economia Aziendale (classe di laurea LM-77), Banca, Finanza e Mercati (classe di laurea LM-56/77)
- ✓ Lauree Magistrali a Ciclo Unico: non presenti

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica, consultabile al link:

https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2022-03/documento-politica_della_qualita_di_dipartimento.pdf

In tale documento sono definiti gli obiettivi e le linee di intervento per il miglioramento della qualità della didattica. In particolare, gli obiettivi sono la riduzione dei fuori corso, la qualificazione dell'offerta formativa nell'ottica dell'accreditamento, della valutazione e dell'autovalutazione, il rafforzamento della dimensione internazionale dell'offerta formativa e della mobilità studentesca, la razionalizzazione dell'offerta formativa, il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti.

Inoltre, il Dipartimento offre servizi di tutorato online e disciplinare volti alla riduzione dei fuoricorso e del tasso di abbandono. Attraverso le stesse attività della CPDS, il Dipartimento raccoglie opinioni e suggerimenti di miglioramento in stretta collaborazione con il GAQ.

Criticità evidenziate

Nessuna criticità, come confermato dall'assenza di specifiche istanze all'interno del "Report Semestrale dei Reclami, delle Segnalazioni e dei Suggerimenti" inerente ai CdS afferenti al Dipartimento.

Proposte per il miglioramento

La CPDS suggerisce di potenziare ulteriormente il monitoraggio degli obiettivi della politica di assicurazione della qualità, riportata al link seguente:

https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2022-03/documento-politica_della_qualita_di_dipartimento.pdf

2. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento? (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La precedente relazione evidenziava i benefici derivanti dall'apertura della Biblioteca di Area Economica, che ormai ricopre un ruolo centrale nella fruizione di aree studio per gli studenti. Resta comunque la necessità di garantire ulteriori sale studio, spazi comuni e laboratori, come emerso dalle due Settimane dello Studente 2025.

Criticità evidenziate

Gli studenti chiedono maggiore disponibilità di aule studio, spazi comuni e laboratori.

Proposte per il miglioramento

Maggiore disponibilità di aule studio, spazi comuni e laboratori per poter coinvolgere al meglio studenti e personale docente ed incrementare la qualità dei servizi offerti.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso).

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dai questionari di valutazione della didattica dei CdS afferenti al Dipartimento risulta che l'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti e il carico di studio complessivo previsto nel semestre sono valutati positivamente, con valore superiore alla soglia di 3,25 (3,54).

Criticità evidenziate

Nessuna criticità. Tale aspetto è anche in linea con l'assenza di specifiche istanze all'interno del "Report Semestrale dei Reclami, delle Segnalazioni e dei Suggerimenti" inviati dagli studenti nei confronti del proprio Corso di Studi.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati alle esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La precedente relazione annuale sottolinea la presenza di adeguati servizi di supporto per le esigenze dei CdS. In questa sede si evidenzia il cruciale ruolo del Course Catalogue (<https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/>) e del sistema ticket fruibile tramite il sito helpdesk (<https://helpdesk.unifg.it/>).

Tali servizi consentono di facilitare e migliorare ulteriormente i rapporti comunicativi e di interscambio informativo tra segreteria e studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna. Tale aspetto è anche in linea con l'assenza di istanze all'interno del "Report Semestrale dei Reclami, delle Segnalazioni e dei Suggerimenti" inviati dagli studenti nei confronti del proprio Corso di Studi.

Proposte per il miglioramento

Rafforzare ulteriormente il processo di monitoraggio e miglioramento dei servizi di supporto.

5. Il Dipartimento interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Rispetto alla relazione precedente, nel Consiglio di Dipartimento del 24 luglio 2025 (Punto OdG n. 10) si è dibattuto sulla relazione del PQA circa le rilevazioni delle opinioni degli studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, nonché sugli esiti dei questionari sulla soddisfazione degli studenti.

In tale occasione, sentita è la partecipazione della rappresentanza studentesca, che interviene con osservazioni tese a superare le difficoltà emerse attraverso l'indagine, nonché a rafforzare ulteriormente le attività e le iniziative dipartimentali valutate positivamente.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Discussione dei questionari di valutazione delle opinioni degli studenti una volta a semestre, in modo da garantire una pronta valutazione del gradimento degli studenti in coincidenza con lo svolgimento degli insegnamenti. Questo può consentire efficaci e tempestivi interventi sulle eventuali aree critiche.

6. Il Dipartimento analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Consiglio di Dipartimento ha analizzato la relazione annuale CPDS nella seduta dell'11 febbraio 2025. Le criticità evidenziate all'interno del documento sono state discusse singolarmente con interventi e suggerimenti da parte di Docenti e rappresentanti degli Studenti. Successivamente, il Dipartimento ed i CdS hanno intrapreso azioni concrete per implementare i miglioramenti necessari, come evidenziato dai verbali dei Consigli di Dipartimento e dei Gruppi di Assicurazione della qualità dei CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
-----------------	---

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

A.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 evidenziava la necessità di rafforzare la sistematizzazione dell'analisi delle opinioni studentesche e la loro restituzione alla comunità accademica, raccomandando una maggiore integrazione tra CPDS, GAQ e Coordinamento del CdS.

Dall'analisi dei documenti relativi al 2025 emerge che tali indicazioni sono state ampiamente recepite. In particolare:

- il GAQ del CdS ha preso formalmente in carico i risultati delle indagini di *Student Satisfaction*, promuovendone la diffusione tramite il sito del Dipartimento e la mailing list dedicata agli studenti L-18;
- i risultati dei questionari sono stati restituiti agli studenti nel corso della *Settimana dello Studente*, in linea con le indicazioni del PQA e in raccordo con la CPDS;
- gli indicatori di soddisfazione risultano tutti superiori alla soglia di riferimento (3,25), con un indice di soddisfazione complessiva prossimo al 95%, confermando un quadro ampiamente positivo della percezione degli studenti sulla didattica e sull'organizzazione del CdS.

Tali evidenze risultano coerenti con quanto riportato nel Quadro B6 della SUA-CdS, che segnala un elevato livello di gradimento complessivo, nonché con il Quadro B7, dal quale emerge una valutazione positiva anche da parte dei laureati, in particolare in relazione alla coerenza tra percorso formativo e inserimento nel mondo del lavoro; tale ultima considerazione consente di esprimere un giudizio positivo in merito al raccordo tra attività di placement e penetrazione nel mondo del lavoro.

Nel complesso, si può affermare che gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti risultano efficacemente analizzati, discussi e considerati nei processi di AQ del CdS.

A.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

A.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

A.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 aveva sottolineato l'importanza di assicurare una capillare diffusione dei risultati delle rilevazioni di soddisfazione, nonché di promuoverne la discussione diretta con gli studenti, al fine di rafforzare la consapevolezza del ruolo del feedback studentesco nei processi di Assicurazione della Qualità.

Dall'analisi della documentazione relativa al 2025 emerge che tali indicazioni sono state pienamente recepite e consolidate. In particolare:

- i risultati delle opinioni degli studenti sono stati pubblicati sul sito web del Dipartimento, nella sezione dedicata alla qualità della didattica, rendendoli accessibili all'intera comunità accademica;

- il Coordinatore del CdS, in raccordo con il GAQ e la CPDS, ha curato una diffusione attiva dei dati tramite la mailing list istituzionale degli studenti L-18;
- nel corso della Settimana dello Studente, i risultati sono stati presentati e commentati direttamente agli studenti, con riferimento esplicito al Quadro B6 della scheda SUA-CdS, favorendo un momento di confronto e chiarimento sugli esiti emersi;
- tale restituzione è stata accompagnata da una più ampia attività di sensibilizzazione sul sistema di AQ, sul ruolo della CPDS e sull'importanza della partecipazione consapevole alle rilevazioni.

Il verbale del GAQ del 23 settembre 2025 conferma che questa prassi di restituzione e discussione dei dati è ormai strutturata e ricorrente, sia in presenza sia in modalità online, e che gli studenti partecipano con interesse e consapevolezza ai momenti di confronto.

Nel complesso, le modalità di pubblicizzazione, presentazione e discussione dei dati risultano coerenti con quanto già rilevato nella Relazione CPDS 2024 e rappresentano una buona pratica consolidata del CdS.

A.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

A.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

A.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CPDS 2024 era stato evidenziato che il CdS disponeva già di procedure per la gestione dei reclami, pur raccomandando una maggiore visibilità e conoscibilità degli strumenti disponibili, in particolare a beneficio degli studenti neoiscritti.

Dall'analisi della documentazione relativa al 2025 emerge che tali indicazioni sono state pienamente recepite e rafforzate. In particolare:

- il CdS utilizza in modo strutturato i questionari di valutazione della didattica come primo canale di raccolta di segnalazioni e reclami individuali;
- le segnalazioni pervenute tramite survey sono analizzate dal Coordinatore e dal GAQ, che provvedono a distinguerle tra criticità strutturali/organizzative e criticità didattiche, inoltrandole ai soggetti competenti e direttamente interessati;
- nel corso del 2024–2025 è stato introdotto e reso operativo un sistema centralizzato di Ateneo per la gestione dei reclami, tramite URP, che affianca e integra le modalità già in uso a livello di CdS;
- il Coordinatore del CdS utilizza in modo sistematico la mailing list degli studenti L-18 per informare circa l'esistenza e le modalità di utilizzo dei canali di segnalazione.

Il verbale del GAQ del 23 settembre 2025 documenta in modo puntuale l'analisi delle segnalazioni pervenute e la loro presa in carico, nonché l'impegno a prevenire il ripetersi delle criticità segnalate, anche mediante il coinvolgimento del Consiglio di Dipartimento per gli aspetti infrastrutturali.

Nel complesso, le procedure risultano definite, operative e accessibili, e si inseriscono coerentemente nel sistema di AQ del CdS e, quindi, di Dipartimento.

A.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

A.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

A.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 evidenziava che gli esiti della rilevazione sulla soddisfazione dei laureandi e sull'occupazione dei laureati, in particolare quelli derivanti dalle indagini ALMALAUREA, risultavano già adeguatamente analizzati e valorizzati dal CdS, soprattutto attraverso il Quadro B7 della scheda SUA-CdS e gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) commentati nell'anno 2024.

Dall'analisi della documentazione aggiornata per il 2025 emerge una piena continuità rispetto a tali buone pratiche. In particolare:

- i dati ALMALAUREA sono sistematicamente presi in considerazione nel Quadro B7, che restituisce un quadro dettagliato del livello di soddisfazione complessiva dei laureati, del giudizio sui docenti, sulle strutture e sul carico di studio;
- gli indicatori mostrano livelli di soddisfazione elevati e stabili, con una percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti superiore al 90%, in linea e in alcuni casi in miglioramento rispetto agli anni precedenti;
- risulta elevata anche la quota di laureati che esprimono un giudizio positivo sull'esperienza complessiva del CdS e che dichiarano l'intenzione di proseguire gli studi in percorsi magistrali, a conferma della coerenza e attrattività dell'offerta formativa;
- i dati sull'occupazione dei laureati e sulle esperienze di lavoro durante gli studi evidenziano un progressivo miglioramento del placement, coerente con le azioni intraprese dal CdS in materia di tirocini, stage e rapporti con il mondo del lavoro.

Tali risultati sono coerenti con quanto discusso dal GAQ e trovano riscontro anche nei verbali di consultazione con gli stakeholder, che confermano la buona spendibilità del profilo in uscita del laureato in Economia Aziendale.

A.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

A.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

A.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CPDS 2024 era stato rilevato che il CdS disponeva già di canali articolati e funzionali per la raccolta di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, studenti e personale di supporto, suggerendo tuttavia di velocizzare e integrare ulteriormente tali processi mediante strumenti digitali più strutturati.

Dall'analisi della documentazione aggiornata al 2025 emerge che tali indicazioni sono state concretamente recepite e rafforzate sia a livello di CdS che di Dipartimento e Ateneo. In particolare:

- è operativo un sistema automatizzato di raccolta delle segnalazioni e dei reclami a livello di Ateneo, che si affianca ai canali tradizionali del CdS e del Dipartimento;
- gli studenti possono formulare osservazioni attraverso i questionari di valutazione della didattica, le survey dedicate alla soddisfazione per i tirocini, la *mailing list* istituzionale e i momenti di confronto diretto (Settimana dello Studente);
- i docenti e il personale di supporto dispongono di sedi istituzionali consolidate (Consiglio di Dipartimento, GAQ, Commissioni e Deleghe dipartimentali) per proporre osservazioni e interventi migliorativi;

- le osservazioni raccolte vengono discusse sistematicamente in sede di GAQ, con tracciabilità delle azioni intraprese, come documentato dai verbali e dai documenti di monitoraggio e riesame.

Il verbale del GAQ del 23 settembre 2025 conferma che tali strumenti sono effettivamente utilizzati e che le segnalazioni pervenute vengono analizzate e, ove possibile, prontamente prese in carico, anche attraverso il coinvolgimento dei soggetti competenti.

Nel complesso, il CdS appare dotato di un sistema articolato, accessibile e funzionale per la raccolta delle osservazioni e delle proposte di miglioramento.

A.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

A.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

A.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CPDS 2024 la Commissione, pur non rilevando criticità sostanziali nella gestione delle segnalazioni, auspicava una continuità temporale e una maggiore evidenza documentale delle azioni di miglioramento intraprese a seguito delle criticità emerse dai questionari e dai reclami degli studenti.

Dall'analisi della documentazione riferita al 2025 emerge che il CdS ha dato seguito in modo sistematico alle criticità rilevate, attivando un processo strutturato di presa in carico e monitoraggio. In particolare:

- le segnalazioni provenienti dai questionari di valutazione della didattica sono state analizzate dal Coordinatore e dal GAQ, come risulta dai verbali ufficiali;
- le criticità di natura strutturale e logistica (aule, sedute, LIM, microfoni, proiettori, servizi igienici) sono state formalmente trasmesse al Consiglio di Dipartimento, affinché fossero valutate e gestite dai soggetti competenti;
- le segnalazioni di carattere didattico e organizzativo (materiale di studio, modalità di svolgimento delle lezioni, distribuzione degli orari, calendario degli esami) sono state condivise con i docenti interessati, al fine di prevenire il ripetersi delle problematiche;
- il CdS ha assicurato una restituzione agli studenti delle principali azioni intraprese, soprattutto nel corso della Settimana dello Studente e tramite comunicazioni istituzionali.

Il verbale del GAQ del 23 settembre 2025 documenta in modo puntuale la tipologia delle criticità emerse e le azioni conseguenti, confermando un approccio orientato al miglioramento continuo e alla prevenzione delle problematiche segnalate.

A.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

A.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

A.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CPDS 2024 la Commissione, pur non rilevando criticità sul punto, invitava il Coordinatore del CdS e il GAQ a proseguire e rendere sempre più sistematica l'analisi delle considerazioni formulate dalla CPDS, assicurandone adeguata visibilità e integrazione nei processi di Assicurazione della Qualità.

Dall'analisi della documentazione riferita al 2025 emerge che tale indicazione è stata pienamente recepita e consolidata. In particolare:

- la Relazione Annuale CPDS viene formalmente esaminata e discussa in sede di Consiglio di Dipartimento, come risulta dai verbali delle sedute dedicate;
- il GAQ del CdS analizza puntualmente le osservazioni e le proposte contenute nella Relazione CPDS, producendo documenti di riscontro e commento, pubblicati sul sito del Dipartimento nella sezione dedicata alla qualità;
- le considerazioni della CPDS trovano riscontro e integrazione nei principali documenti di AQ del CdS, quali la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) e i quadri della scheda SUA-CdS;
- le azioni correttive e di miglioramento suggerite dalla CPDS vengono prese in carico dal Coordinatore e dal GAQ, con individuazione delle responsabilità e monitoraggio degli esiti.

Tale processo garantisce che le considerazioni della CPDS non restino meri adempimenti formali, ma costituiscano un input effettivo e qualificante per il miglioramento continuo del CdS, come già evidenziato anche nella precedente Relazione.

A.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

A.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti"
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS "Opinioni dei laureati"
- Eventuali altri documenti del CdS (Verbali del GAQ del CdS)

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	---

MATERIALI, AUSILI DIDATTICI E INFRASTRUTTURE

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

B.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 per il CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva evidenziato una **piena coerenza** tra i programmi dei singoli insegnamenti e le competenze dell'area di apprendimento, sottolineando la necessità di consolidare il dialogo con il GAQ e gli stakeholder per aggiornare costantemente i contenuti formativi.

Nel 2025 tale coerenza risulta ulteriormente confermata alla luce delle evidenze tratte dalla SUA-CdS (Quadro B3 e B4) e dai documenti di riesame ciclico e monitoraggio annuale.

Il *Quadro B3* della SUA-CdS 2025 elenca docenti con comprovata esperienza nei SSD caratterizzanti l'area aziendale (SECS-P/07 - ECON-06/A, SECS-P/08 - ECON-07/A, SECS-P/10 - ECON-08/A, SECS-P/11 - ECON-09/B, SECS-P/13 - ECON-10/A) e conferma che i titolari d'insegnamento appartengono proprio ai settori scientifico disciplinari delle aree individuate. Inoltre, la distribuzione dei CFU tra le aree disciplinari aziendale, economica, giuridica e quantitativa assicura un bilanciamento efficace tra conoscenze teoriche e competenze operative, coerentemente con la *mission* del CdS che mira a formare laureati in grado di "governare i fenomeni economici e gestionali dell'impresa in contesti dinamici e complessi".

Il *Quadro B4* conferma un miglioramento nella disponibilità di aule, laboratori informatici e sale studio, elementi che contribuiscono positivamente alla qualità della didattica e all'integrazione tra teoria e pratica.

Dal *Riesame Ciclico 2024* emerge che i programmi dei corsi sono stati periodicamente aggiornati per garantire una corrispondenza continua con i fabbisogni professionali, grazie anche al tavolo di confronto permanente con le Parti Interessate, volto a verificare la coerenza tra profili formativi e mercato del lavoro. Le *opinioni degli studenti 2025* (Verbale GAQ del 23 settembre 2025) riportano un tasso di soddisfazione generale pari al 95%, con punteggi medi oltre la soglia di 3,25, in particolare riguardo alla chiarezza degli obiettivi dei corsi e alla coerenza tra programmi e contenuti didattici.

Complessivamente, l'analisi delle informazioni conferma che le azioni di miglioramento suggerite dalla CPDS nel 2024 sono state attuate efficacemente: potenziamento della trasparenza didattica, pubblicazione delle schede insegnamento e discussione periodica dei questionari con gli studenti.

B.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

B.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

B.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 del CdS *Economia Aziendale* (L-18) aveva già evidenziato una adeguata coerenza tra i metodi e strumenti didattici utilizzati e i risultati di apprendimento attesi, raccomandando tuttavia di consolidare l'impiego di modalità didattiche interattive e strumenti digitali integrativi.

Nel 2025, l'analisi incrociata tra la SUA-CdS 2025 (Quadro A4.b.2 e Quadri B1–B4), le schede insegnamento e i verbali GAQ conferma il sostanziale allineamento tra i risultati di apprendimento previsti e le strategie didattiche effettivamente impiegate.

Il *Quadro A4.b.2* della SUA-CdS specifica che i risultati di apprendimento sono articolati secondo i descrittori di Dublino (conoscenza e comprensione; capacità di applicare conoscenza; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento). A ciascun descrittore corrispondono strumenti didattici e di verifica coerenti: lezioni frontali integrate da esercitazioni pratiche e casi di studio per i corsi aziendali e quantitativi, attività seminariali e role playing per quelli giuridici ed economico-politici.

Le schede insegnamento 2024/25, oggetto di revisione durante il *Syllabi Check* del GAQ (verbale del 7-15 luglio 2025), mostrano una piena coerenza con gli obiettivi formativi. Le lezioni frontali sono accompagnate da attività applicative (esercitazioni contabili, analisi di bilancio, simulazioni di piani aziendali) e da laboratori informatici per le discipline quantitative e di data analysis.

Le opinioni degli studenti (Survey 2025) confermano un'elevata soddisfazione riguardo la chiarezza didattica e la pertinenza dei metodi impiegati, con punteggi medi pari a 3,40–3,50. Particolarmente apprezzate sono le esercitazioni e le simulazioni aziendali, percepite come coerenti con i risultati di apprendimento legati alle competenze operative.

Anche il Riesame Ciclico 2024 sottolinea come la didattica del CdS L-18 si sia progressivamente orientata verso modelli blended, combinando metodologie tradizionali e strumenti digitali (piattaforme e-learning, materiale multimediale, business game), in linea con la mission di formare laureati capaci di “governare fenomeni aziendali in ambienti dinamici e tecnologicamente avanzati”.

B.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

B.3. Proposte per il miglioramento

La CP-DS, esprime un giudizio ampiamente positivo in merito alle azioni intraprese e alla relativa sistematicità nella relativa espletazione. Auspica un costante aggiornamento dei metodi e strumenti didattici adottati dal corpo docente coinvolto nel CdS, anche attraverso le iniziative di formazione organizzate dall'Ateneo.

3. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D01] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

B.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CPDS 2024, il CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva già evidenziato un giudizio complessivamente positivo da parte degli studenti circa l'adeguatezza dei metodi, strumenti e materiali didattici, raccomandando tuttavia di intensificare la fruibilità dei contenuti digitali e di potenziare la didattica applicativa in alcune discipline quantitative e giuridiche.

Nel 2025, i risultati dei questionari di valutazione della didattica (*Student Satisfaction surveys*) confermano il trend positivo già registrato, con un livello di soddisfazione medio superiore a 3,3 su 4 in tutti gli indicatori principali.

Secondo quanto riportato nel *verbale GAQ del 23 settembre 2025*, l'indice di soddisfazione generale si attesta al 95%, con punte di eccellenza per la chiarezza dei docenti e per l'adeguatezza del materiale didattico.

In dettaglio:

- Conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione: gli studenti segnalano una preparazione iniziale adeguata nella maggior parte dei casi (media 3,30), con un incremento di +0,05 rispetto al 2024. Il CdS ha favorito ciò tramite attività di tutorato introduttivo e materiali integrativi per i corsi di base, come previsto dal piano di miglioramento dello scorso anno.
- Il carico di studio è proporzionato ai CFU? L'indicatore mostra una media di 3,28, stabile rispetto all'anno precedente. La maggior parte degli studenti considera equilibrato il rapporto tra carico didattico e crediti formativi, in particolare nelle discipline aziendali e contabili, mentre permane qualche criticità marginale nei corsi quantitativi.
- Il materiale didattico è adeguato allo studio? È il parametro più apprezzato, con media pari a 3,45. Gli studenti riconoscono un significativo miglioramento nella qualità e disponibilità dei materiali (slide, dispense, articoli, registrazioni video e simulazioni), grazie anche alla pubblicazione sistematica sulla piattaforma Moodle e sul sito dipartimentale.

Le analisi condotte dalla CP-DS, attraverso colloqui con rappresentanti studenteschi e osservazioni dirette, confermano la percezione positiva. Si rileva in particolare un incremento della partecipazione attiva alle lezioni e ai laboratori, favorito dall'uso di strumenti interattivi (quiz online, forum di discussione, esercitazioni simulate).

Anche le osservazioni aperte nei questionari evidenziano un clima didattico migliorato: numerosi studenti apprezzano "la chiarezza dei materiali forniti" e "la disponibilità dei docenti a fornire spiegazioni aggiuntive durante la settimana dello studente".

B.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

B.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

B.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva rilevato una valutazione positiva da parte degli studenti riguardo alle attività di esercitazione e laboratorio, pur raccomandando un incremento della loro frequenza e durata, in particolare per i corsi di area quantitativa e gestionale. Tale indicazione è stata accolta nel 2025, come emerge dai verbali GAQ di luglio e settembre 2025, che attestano un rafforzamento delle attività applicative nei corsi di *Ragioneria generale*, *Economia aziendale*, *Finanza aziendale* e *Statistica per l'economia*, con l'introduzione di laboratori informatici dedicati e di sessioni pratiche aggiuntive.

Dai questionari di valutazione della didattica 2025, riferiti alla domanda "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari) sono utili per l'apprendimento?", risulta un giudizio medio pari a 3,38 su 4, in crescita rispetto al 3,25 del 2024. Il miglioramento è particolarmente marcato per gli insegnamenti di area aziendale, grazie all'introduzione di business game e casi pratici aziendali sviluppati in collaborazione con l'Ufficio Stage e Tirocini.

Le *osservazioni libere dei questionari* confermano la tendenza positiva: molti studenti hanno evidenziato che "le esercitazioni aiutano a comprendere meglio i concetti teorici" e che "i laboratori informatici sono ben organizzati e accessibili". Tuttavia, alcuni corsi, soprattutto dell'area giuridica, continuano a basarsi quasi esclusivamente su lezioni frontali, limitando l'esperienza applicativa.

In parallelo, la CPDS ha condotto un'analisi interna sulla frequenza e la durata delle esercitazioni: nel 70% dei corsi sono previste attività integrative di almeno 6 ore per semestre, valore ritenuto soddisfacente, ma non uniforme. È stato inoltre registrato un miglioramento nella disponibilità logistica di spazi e aule, grazie all'ampliamento della Biblioteca di Area Economica e dei laboratori informatici.

B.2. Criticità evidenziate

La CP-DS riconosce l'importante lavoro svolto dal CdS, in particolare nel potenziamento delle attività laboratoriali, che rappresenta un elemento qualificante dell'offerta formativa. In un'ottica di miglioramento continuo, permangono tuttavia alcuni aspetti su cui intervenire:

- Maggiore omogeneità nella distribuzione delle esercitazioni tra gli insegnamenti: in alcuni corsi, in particolare dell'area giuridico-economica, le ore di attività laboratorio risultano ancora limitate o non sempre supportate da esercitazioni strutturate.
 - Rafforzamento dell'integrazione tra teoria e pratica: sarebbe utile incrementare attività basate su casi reali, simulazioni e applicazioni anche interdisciplinari.
- Maggiore interattività in risposta alle indicazioni degli studenti: dai commenti ai questionari emerge l'interesse verso un approccio più laboratoriale, con l'impiego di strumenti operativi e digitali (software gestionali, piattaforme di contabilità, strumenti di data analysis come Excel avanzato, Power BI, ecc.).

B.3. Proposte per il miglioramento

Alla luce delle criticità rilevate e dei feedback, la CP-DS propone per il 2025/26:
rafforzare l'integrazione teoria-pratica tramite casi reali, simulazioni e attività interdisciplinari anche con imprese e Ufficio Stage;
aumentare l'interattività e la digitalizzazione con software gestionali/contabili e strumenti di data analysis (es. Excel avanzato, Power BI);
promuovere coordinamento tra docenti e monitoraggio annuale dell'efficacia con indicatori quantitativi e qualitativi.

5. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

B.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CP-DS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva rilevato un giudizio complessivamente positivo circa l'adeguatezza delle attività di tirocinio curriculare, sottolineando tuttavia la necessità di ampliare il numero di convenzioni con enti privati e imprese e di potenziare il monitoraggio qualitativo delle esperienze formative.

Nel 2025 tali proposte hanno trovato attuazione.

Dalla documentazione del GAQ e dalle relazioni dell'Ufficio Stage e Tirocini del Dipartimento di Economia emerge che:

- è aumentato il numero complessivo di convenzioni attive, con un ampliamento verso imprese del settore *digital*, *green economy* e *consulenza aziendale*, in linea con le nuove esigenze di mercato e con il percorso magistrale in progettazione.
- i tirocini curricolari si svolgono per una durata media pari 6 CFU, in coerenza con quanto previsto dall'ordinamento didattico, con la possibilità di estensione volontaria per esperienze extracurricolari.
- Le attività vengono monitorate costantemente attraverso schede di valutazione finale del tutor aziendale e accademico, e tramite il portale dedicato del Dipartimento (<https://www.economia.unifg.it/it/stage-e-tirocini>).

- Gli studenti valutano i tirocini in modo molto positivo: dai questionari di soddisfazione 2025, l'indice medio di gradimento supera 3,40 su 4, con apprezzamenti per la coerenza tra l'attività svolta e il percorso di studi.

Le analisi della CP-DS mostrano che circa l'80% degli studenti svolge il tirocinio in aziende o studi professionali coerenti con gli obiettivi del CdS, e che il 25% di essi riceve una proposta di collaborazione post-stage. Le attività pratiche realizzate (analisi di bilancio, contabilità, reporting gestionale, digital marketing, audit) contribuiscono in modo sostanziale allo sviluppo di competenze professionali concrete. I verbali GAQ 2025 confermano la continuità e l'efficacia della collaborazione con l'Ufficio Stage e Tirocini, che ha introdotto una modulistica digitale unificata per il tracciamento delle attività svolte e una valutazione strutturata dell'impatto formativo.

B.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

B.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

B.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CP-DS 2024 per il CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva riconosciuto il crescente impegno del Dipartimento di Economia nel garantire la flessibilità della didattica per studenti lavoratori e fuori sede, sottolineando però la necessità di una maggiore formalizzazione delle misure di supporto, in particolare per quanto riguarda le lezioni registrate e la calendarizzazione personalizzata degli esami.

Nel 2025, il CdS ha potenziato queste misure, come emerge dai verbali GAQ e dalla documentazione SUA-CdS aggiornata:

- è stata confermata l'adozione di modalità FAD (Formazione a Distanza) mista, che consente agli studenti lavoratori e fuori sede di seguire parte delle lezioni sincrone o asincrone tramite le piattaforme Teams e Moodle, integrate con materiali multimediali e registrazioni video.
- sono stati migliorati gli orari e la calendarizzazione degli esami, prevedendo sessioni straordinarie e turni dedicati ai lavoratori, in linea con le *Linee guida di Ateneo per studenti con particolari esigenze formative*.
- durante la Settimana dello Studente 2025, il Coordinatore del CdS ha presentato agli studenti le nuove procedure per la gestione flessibile della didattica, promuovendo la possibilità di accedere a materiali digitali e supporti di tutoraggio online.
- l'Ufficio dedicato al tutoraggio ha attivato un canale di assistenza dedicato agli studenti lavoratori, con figure di tutor di riferimento che supportano nella pianificazione dei percorsi di studio personalizzati.

I dati delle rilevazioni della didattica 2025 evidenziano che oltre il 20% della popolazione studentesca si dichiara lavoratore o con limitazioni di frequenza. Tra questi, l'85% valuta positivamente la possibilità di seguire online, mentre il 78% dichiara che la modalità mista consente una "fruizione adeguata e compatibile con gli impegni personali".

Il *Riesame Ciclico 2024* ha inoltre ribadito che la progettazione del CdS include "una logica di flessibilità organizzativa orientata all'inclusione", coerente con gli obiettivi del sistema AVA e con le politiche di Ateneo per il diritto allo studio.

B.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

B.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D16] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D17] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

B.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CP-DS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva evidenziato un generale buon livello di adeguatezza delle aule e dei laboratori rispetto al numero di studenti iscritti, ma aveva raccomandato una maggior attenzione alla manutenzione tecnologica e all'accessibilità per studenti con esigenze particolari.

Nel 2025, le azioni correttive intraprese dal Dipartimento di Economia — documentate nei verbali del GAQ di luglio e settembre 2025 — hanno prodotto effetti tangibili:

- il Quadro B4 della SUA-CdS 2025 conferma che tutte le aule principali del Dipartimento sono state dotate di impianti multimediali aggiornati (proiettori laser, lavagne interattive, microfoni direzionali e connessione stabile), nonché di postazioni per studenti con disabilità motorie o sensoriali.
- sono stati inoltre ampliati i laboratori informatici e attivati nuovi spazi per la didattica integrativa e i lavori di gruppo, in linea con il Piano di sviluppo infrastrutturale d'Ateneo.
- la Biblioteca di Area Economica, ampliata nel 2024, è ora dotata di postazioni digitali con software di analisi economico-finanziaria, utilizzabili anche per attività di tirocinio e project work.

Dai questionari di valutazione della didattica 2025, emergono dati molto positivi con riferimento alle domande:

- “Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?”, punteggio medio 3,45 su 4, in crescita rispetto al 3,32 del 2024;
- “Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate?”, media 3,38 su 4, con apprezzamenti specifici per la disponibilità di postazioni informatiche e connessioni Wi-Fi potenziate;
- Nelle *osservazioni aperte*, gli studenti segnalano positivamente la maggiore qualità dell'audio-video nelle aule e la possibilità di seguire le lezioni in modalità duale (“in presenza o a distanza senza perdita di interazione”).

Le analisi autonome della CPDS, condotte nel primo semestre 2025 mediante sopralluoghi e focus group con rappresentanti degli studenti, confermano la sufficiente capienza delle aule rispetto al numero medio di frequentanti (circa 120 per i corsi del primo anno e 80–90 per gli anni successivi). Le attività laboratoriali si svolgono in gruppi di massimo 25 studenti, garantendo un buon livello di partecipazione e interazione.

B.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

B.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI

1. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

B.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CP-DS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18), era già stato riconosciuto che il processo di verifica della coerenza tra SSD degli insegnamenti e SSD dei docenti risultava ben strutturato e in linea con le indicazioni ANVUR e del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA). Tuttavia, si era suggerito di formalizzare in modo più sistematico il monitoraggio della percentuale di didattica frontale erogata da docenti strutturati, attraverso un registro annuale condiviso tra il Coordinatore del CdS e il GAQ.

Nel 2025 tale raccomandazione è stata pienamente recepita. Dai verbali GAQ di luglio e settembre 2025 emerge che:

- coerentemente con quanto svolto ogni anno, è stato attivato un procedimento annuale di “Syllabi Check” (audit interno), coordinato e supervisionato dal Coordinatore del CdS, volto a verificare la coerenza tra Settore Scientifico Disciplinare (SSD) dell'insegnamento e SSD del docente titolare, nonché la rispondenza ai descrittori di Dublino e agli obiettivi formativi del CdS;
- i controlli vengono condotti a seguito dell'attribuzione degli insegnamenti al corpo docente e in fase di compilazione della SUA-CdS e aggiornati ogni anno nella pianificazione dell'offerta formativa;
- il *Quadro B3 della SUA-CdS 2025* conferma che oltre l'85% delle ore di didattica frontale è erogato da docenti strutturati dell'Ateneo, in linea con gli standard ministeriali per i corsi della classe L-18.

Inoltre, la verifica dei SSD è stata integrata con il processo di revisione periodica dei syllabi e dei curricula accademici dei docenti.

Tale attività è condotta dal Coordinatore del CdS, che ne certifica l'esito al termine di ciascun ciclo di aggiornamento SUA e lo comunica al PQA e al Dipartimento di Economia.

La CP-DS ha analizzato il processo e ne ha valutato l'efficacia e la trasparenza, grazie anche alla disponibilità online delle informazioni relative ai titolari degli insegnamenti, ai SSD e ai curricula aggiornati dei docenti (pubblicati nella sezione “Docenti” del sito dipartimentale: economia.unifg.it).

B.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

B.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

2. È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

B.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CP-DS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva già rilevato un buon livello di aggiornamento dei CV dei docenti sulla pagina del personale del sito di Ateneo (www.unifg.it), ma aveva raccomandato una maggiore sistematicità nel monitoraggio annuale e una verifica estesa anche ai docenti a contratto, spesso soggetti a rotazione.

Nel 2025, il Dipartimento di Economia ha dato attuazione a tali proposte, introducendo un processo più strutturato e coordinato tra il GAQ, il Coordinatore del CdS e la Segreteria amministrativa.

Dai verbali GAQ di luglio e settembre 2025 emerge che:

- è stato istituito un controllo annuale dell'aggiornamento dei CV dei docenti, effettuato in concomitanza con la fase II della compilazione della SUA-CdS (giugno–luglio), in modo da garantire la piena corrispondenza tra i dati presenti nel sistema U-GOV, i profili pubblicati sul sito di Ateneo e le informazioni didattiche riportate nella SUA.

- tale verifica è stata formalizzata nell'ambito del CdS con il "Syllabi Check", fase in cui si controlla non solo la coerenza tra SSD e contenuti dei corsi, ma anche la completezza e aggiornamento dei curricula dei docenti strutturati e a contratto;
- per i docenti a contratto, la Segreteria didattica ha richiesto esplicitamente l'invio di un CV aggiornato prima dell'attivazione dell'insegnamento, come parte integrante della documentazione per l'attribuzione dell'incarico;
- il sito di Ateneo, attraverso la pagina "Personale docente", è ora costantemente sincronizzato con il database U-GOV, garantendo la pubblicazione automatica di CV, pubblicazioni scientifiche e attività accademiche aggiornate.

Il GAQ ha confermato che il 100% dei docenti strutturati del CdS possiede un CV aggiornato e completo pubblicato online, mentre la copertura per i docenti a contratto ha raggiunto il 94%, migliorando di 12 punti percentuali rispetto al 2024. Il monitoraggio annuale è documentato da un prospetto riepilogativo allegato alla Scheda SUA-CdS, con l'indicazione dello stato di aggiornamento e delle eventuali criticità riscontrate.

Le verifiche condotte dalla CP-DS nel secondo semestre 2025 hanno confermato la trasparenza e tracciabilità del processo, in coerenza con le Linee guida del Presidio di Qualità e con i requisiti AVA relativi alla "trasparenza informativa e pubblicità dei dati dei CdS".

B.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

B.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

B.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CP-DS 2024 per il CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva già evidenziato che la qualificazione scientifica e accademica dei docenti rappresentava un punto di forza del Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia. Tuttavia, era stata raccomandata una maggiore formalizzazione del collegamento tra linee di ricerca e assegnazione degli insegnamenti, in particolare nei CdS magistrali, per garantire la piena coerenza con gli obiettivi formativi e con la mission del Dipartimento.

In riferimento al CdS, nel 2025 le azioni correttive hanno portato a un rafforzamento strutturato del processo di assegnazione della docenza, come confermato dai verbali GAQ del 7-15 luglio 2025 e del 23 settembre 2025, nonché dai dati riportati nella Scheda SUA-CdS e nelle relazioni di riesame ciclico.

Le principali evidenze positive emerse sono:

- la coerenza tra ricerca scientifica e insegnamento è ora verificata ex ante dal GAQ e dal Coordinatore del CdS magistrale durante la programmazione dell'offerta formativa.
- il Dipartimento di Economia ha attivato un processo di mappatura delle linee di ricerca dei docenti (pubblicata sul sito web), che consente di allineare i temi dei progetti di ricerca (es. sostenibilità, digitalizzazione, governance aziendale, finanza etica) con le aree tematiche dei CdS magistrali, anche in ragione del processo di monitoraggio della ricerca a seguito dell'adozione delle nuove linee guida della ricerca;
- la composizione del corpo docente mostra un'elevata qualificazione: oltre il 90% dei docenti magistrali appartiene ai SSD SECS-P/07, P/08, P/10, P/11, P/13 e SECS-S/06, in coerenza con la

struttura formativa del corso e molti partecipano a progetti nazionali e internazionali in temi coerenti con le aree di interesse del CdS.

Inoltre, il riesame 2024 ha evidenziato che la presenza di docenti con attività scientifiche coerenti agli insegnamenti ha contribuito all'innovazione dell'offerta formativa e al miglioramento della percezione di qualità da parte degli studenti.

B.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

B.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D06] Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed eventuali altre attività didattiche sono rispettati? – [D11] il Docente è reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro? – [D10] L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad eventuali analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

B.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CP-DS 2024 per il CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva rilevato un livello di soddisfazione complessivo molto elevato da parte degli studenti nei confronti dei docenti, sottolineando la qualità dell'esposizione, la disponibilità al dialogo e la coerenza tra i programmi e l'attività didattica effettivamente svolta. Tuttavia, era stata raccomandata una maggiore uniformità nella gestione dei rapporti studenti-docenti e un potenziamento della comunicazione didattica tramite strumenti digitali. Nel 2025, sulla base delle rilevazioni ufficiali della didattica e delle indagini condotte autonomamente dalla CP-DS, la situazione conferma un trend stabile e positivo, con un ulteriore miglioramento della percezione complessiva.

Dai questionari di valutazione 2025, si evidenziano i seguenti risultati medi (scala 1-4):

Indicatore	Descrizione	Media 2025	Variazione 2024–2025
[D06]	Gli orari delle lezioni/esercitazioni sono rispettati	3,45	+0,07
[D07]	Il docente stimola interesse per la materia	3,38	+0,06
[D08]	Il docente espone in modo chiaro	3,42	+0,05
[D10]	L'insegnamento è svolto in modo coerente con quanto dichiarato sul sito	3,50	+0,08
[D11]	Il docente è reperibile per chiarimenti	3,48	+0,04
[D13]	Soddisfazione complessiva per il corso	3,46	+0,06

I dati, contenuti nei verbali GAQ del 23 settembre 2025 e nelle sintesi fornite dal Servizio Qualità d'Ateneo, mostrano una soddisfazione generalizzata su tutte le dimensioni osservate. In particolare:

- La chiarezza espositiva (D08) e la coerenza tra insegnamento e programma (D10) rappresentano i punti di forza principali del CdS, con punte di eccellenza nelle discipline di area aziendale e contabile.
- L'indicatore D11 (reperibilità del docente) registra un miglioramento grazie alla diffusione delle *ricevute studenti online* e all'uso sistematico di Teams per il supporto individuale.

- L'interesse per la materia (D07) risulta costantemente elevato, con studenti che riconoscono nei docenti "un approccio motivante e legato alla realtà professionale".
- I commenti liberi dei questionari evidenziano in particolare l'apprezzamento per la disponibilità dei docenti, la puntualità nello svolgimento delle lezioni e la capacità di collegare la teoria alla pratica ("Docente molto chiaro e coinvolgente", "Ottima gestione del corso e materiali aggiornati").

Le analisi interne CPDS condotte tramite incontri con rappresentanti studenteschi confermano che la relazione docente-studente è percepita come positiva, aperta e collaborativa, anche grazie alla stabilità del corpo docente e all'elevato grado di accessibilità e comunicazione diretta.

B.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

B.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS "Docenti titolari di insegnamento"
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche"
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.

C.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CP-DS 2024 per il CdS in *Economia Aziendale* (L-18), era stato evidenziato che la procedura di verifica delle conoscenze iniziali (OFA) risultava adeguata nella sua impostazione, ma necessitava di un rafforzamento nella fase di monitoraggio e recupero delle carenze, in particolare per gli studenti del primo anno provenienti da istituti non economico-aziendali.

Nel 2025, le evidenze raccolte dal Regolamento didattico e dai Quadri della SUA-CdS, dai verbali GAQ e dalle rilevazioni studentesche mostrano un processo più strutturato e coerente con le disposizioni del DM 270/2004, art. 6, in termini sia di modalità di accesso sia di supporto post-test.

Il CdS prevede l'accesso libero con test di verifica non selettivo delle conoscenze iniziali, finalizzato a identificare eventuali *Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)* nelle aree di matematica, economia e comprensione del testo:

- la prova di verifica è gestita tramite piattaforma Moodle e consiste in domande a risposta multipla, organizzate in tre sezioni tematiche.
- gli studenti che non superano il test devono partecipare ad attività di recupero OFA, costituite da seminari integrativi, tutoraggio e moduli online di autovalutazione.
- il recupero è monitorato dal GAQ e dal Coordinatore del CdS, che verifica annualmente l'efficacia delle azioni correttive attraverso un report interno.

Nel 2025, l'Ufficio Didattico del Dipartimento ha implementato una piattaforma digitale dedicata (UNIFG Orienta) che consente agli studenti di visualizzare i risultati del test, accedere alle attività di recupero e ricevere supporto personalizzato tramite tutor senior.

Inoltre, dai questionari di valutazione 2025 e dagli incontri con i rappresentanti studenteschi emerge che la maggior parte degli iscritti giudica il test d'ingresso chiaro e coerente con le competenze richieste, ma anche che le attività di recupero (OFA) risultano utili e ben strutturate (media 3,35 su 4). Gli studenti hanno apprezzato in particolare:

- la disponibilità dei tutor durante le settimane di recupero;
- la possibilità di sostenere più tentativi di verifica OFA;
- l'utilizzo di materiali online accessibili anche a studenti lavoratori o fuori sede.

Nel complesso, la CPDS valuta positivamente l'efficacia del processo, che consente di individuare e colmare precocemente eventuali carenze di base, garantendo una transizione più agevole al percorso universitario.

C.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

C.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

C.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CP-DS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva già evidenziato che le modalità di esame e di verifica dell'apprendimento erano chiaramente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e generalmente coerenti con i risultati di apprendimento attesi. Tuttavia, era stata segnalata la necessità di maggior uniformità nella descrizione delle prove e di un allineamento più esplicito tra le modalità di accertamento e i descrittori di Dublino.

Nel 2025, il CdS ha compiuto passi significativi nel migliorare la trasparenza e la coerenza delle modalità di valutazione, come confermato dai Quadri A4.b.2 e B1 della SUA-CdS, dalle schede insegnamento aggiornate e dai verbali GAQ di luglio e settembre 2025.

In particolare:

- tutte le schede insegnamento 2024/25, pubblicate sulla piattaforma dipartimentale, riportano in modo dettagliato le modalità di verifica dell'apprendimento (esami scritti, orali, prove pratiche, lavori di gruppo, project work), chiarendo le percentuali di peso attribuite a ciascuna componente e la tipologia di prova (es. test a risposta multipla, domande aperte, esercizi numerici, esposizione orale).
- le modalità di valutazione risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi (Quadro A4.b.2 SUA-CdS), che includono conoscenze teoriche, competenze applicative, autonomia di giudizio e capacità comunicativa.
- il GAQ ha verificato, nel corso del Syllabi Check 2025, che la coerenza tra prove e obiettivi di apprendimento fosse effettivamente rispettata e che le informazioni fossero aggiornate e pubblicate entro i termini previsti.

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti 2025, emerge una percezione complessivamente positiva delle modalità d'esame:

- gli indicatori relativi a chiarezza e coerenza delle prove d'esame (D10: *"L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web"*) registrano un valore medio pari a 3,50/4, in crescita rispetto al 2024 (+0,08 punti).
- gli studenti apprezzano in particolare la trasparenza dei criteri di valutazione e la possibilità di esercitarsi su prove simulate in molti insegnamenti, soprattutto nelle discipline aziendali e quantitative.

Le analisi condotte autonomamente dalla CPDS hanno confermato che le modalità di accertamento sono adeguatamente differenziate in base alla natura dell'insegnamento.

Tale articolazione dimostra una chiara corrispondenza tra strumenti di valutazione e risultati di apprendimento, a beneficio della trasparenza e della qualità complessiva del percorso formativo.

C.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

C.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

C.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CP-DS 2024 per il CdS in *Economia Aziendale* (L-18), era stato rilevato che le modalità d'esame erano complessivamente definite in modo chiaro, ma si suggeriva di rendere più omogenea la comunicazione tra docenti e studenti, nonché di esplicitare meglio, nelle schede insegnamento, la struttura delle prove e i criteri di valutazione.

Nel 2025, le rilevazioni delle opinioni degli studenti e le verifiche condotte dalla CPDS confermano un ulteriore miglioramento in questo ambito, grazie alle azioni implementate dal CdS e dal GAQ.

Dai dati dei questionari di valutazione della didattica 2025, emerge che la domanda "Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?" ha raggiunto una media complessiva pari a 3,46 su 4, in aumento rispetto al 3,38 registrato nel 2024 (+0,08).

Il miglioramento è attribuibile principalmente a tre fattori:

1. la revisione delle schede insegnamento (aggiornate nel luglio 2025) con descrizione dettagliata delle prove e delle modalità di valutazione;
2. la maggiore comunicazione dei docenti all'inizio dei corsi, tramite presentazioni introduttive e pubblicazione del format d'esame;
3. la trasparenza delle informazioni sul sito dipartimentale e nei canali digitali del CdS, dove sono stati resi disponibili esempi di prove e griglie di valutazione.

Le analisi qualitative delle opinioni studentesche (commenti aperti nei questionari e focus group promossi dalla CPDS) rafforzano il quadro positivo. In particolare:

- gli studenti apprezzano la chiarezza con cui i docenti spiegano le modalità di svolgimento delle prove (scritta/orale, peso, criteri di correzione) e la coerenza tra quanto dichiarato e quanto effettivamente applicato;
- i corsi di area aziendale e contabile ottengono i punteggi più alti in termini di chiarezza (oltre 3,5/4), grazie alla costante pubblicazione di esempi di test e simulazioni di esercitazioni;
- le altre aree scientifico-disciplinari mostrano un lieve margine di miglioramento e risultati in crescita rispetto all'anno precedente.

La CP-DS, attraverso incontri con rappresentanti degli studenti e analisi delle schede di corso, ha inoltre riscontrato che:

- la quasi totalità dei docenti fornisce informazioni chiare e tempestive sulle modalità d'esame già all'inizio del semestre;
- le informazioni pubblicate nelle schede insegnamento coincidono, nella maggior parte dei casi, con quelle comunicate in aula e applicate in sede di verifica.

C.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

C.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

C.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CP-DS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva già evidenziato che le attività di tirocinio curriculare costituivano un punto di forza del percorso formativo, sia per la loro diffusione tra gli studenti sia per la qualità delle esperienze offerte. Tuttavia, si raccomandava di potenziare le modalità di valutazione strutturata delle competenze acquisite, promuovendo strumenti standardizzati e una maggiore interazione tra tutor accademici e tutor aziendali.

Nel 2025, il CdS ha compiuto significativi progressi in tale direzione, come attestano i verbali GAQ 2025, i dati forniti dall'Ufficio Stage e Tirocini del Dipartimento di Economia e le schede di tirocinio aggiornate.

Le attività di tirocinio:

- continuano a essere parte integrante del percorso formativo (6 CFU);
- sono regolate da convenzioni con enti pubblici, imprese private e studi professionali;
- vengono monitorate attraverso una piattaforma digitale dedicata che gestisce le fasi di attivazione, svolgimento e valutazione finale.

La valutazione delle competenze acquisite avviene mediante un processo strutturato che coinvolge tutor accademico, tutor aziendale e studente, articolato come segue:

1. Scheda di valutazione finale del tutor aziendale, che descrive l'attività svolta, le competenze tecniche e trasversali acquisite (organizzazione, problem solving, lavoro di gruppo, autonomia operativa) e il livello di partecipazione.
2. Scheda di autovalutazione dello studente, in cui il tirocinante indica il grado di coerenza tra l'esperienza e gli obiettivi formativi del CdS, nonché le competenze professionali maturate.
3. Valutazione conclusiva del tutor accademico, che verifica la coerenza dell'attività con il piano formativo, il raggiungimento degli obiettivi e la qualità complessiva dell'esperienza.

Nel 2025, i dati raccolti dai questionari post-tirocinio mostrano un elevato grado di soddisfazione:

- oltre l'87% dei tutor aziendali valuta l'esperienza come "molto positiva";
- il 92% degli studenti dichiara di aver acquisito competenze professionali concrete e spendibili;
- il 78% ritiene che il tirocinio abbia contribuito a orientare le proprie scelte professionali.

Inoltre, il 2025 ha visto la piena operatività del "Portale Stage Unifg", che digitalizza la procedura di attivazione, monitoraggio e chiusura dei tirocini, semplificando la raccolta e l'archiviazione delle valutazioni.

C.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

C.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

C.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CP-DS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva segnalato che la prova finale risultava ben strutturata e coerente con gli obiettivi formativi del corso, ma raccomandava di migliorare la chiarezza e l'uniformità delle modalità di svolgimento e valutazione, soprattutto nella descrizione pubblicata sul sito e nelle schede insegnamento relative al "progetto di tesi".

Nel 2025, sulla base delle evidenze raccolte dalla SUA-CdS, dai verbali GAQ e dai riscontri forniti dai questionari degli studenti laureandi, il CdS ha attuato un processo efficace per garantire chiarezza, trasparenza e coerenza delle modalità di svolgimento della prova finale con i risultati di apprendimento attesi.

Secondo quanto riportato nella SUA-CdS 2025, la prova finale consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto (tesi o project work) elaborato autonomamente dallo studente sotto la supervisione di un docente relatore.

Gli obiettivi della prova finale sono chiaramente definiti:

- verificare la capacità di analisi e sintesi dei fenomeni aziendali e organizzativi;
- accertare la padronanza dei metodi di ricerca e degli strumenti operativi;
- valutare la capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite ai casi concreti e la competenza comunicativa.

Il processo di verifica dell'adeguatezza delle modalità di prova è attuato attraverso:

- una revisione annuale della procedura da parte del GAQ, che ne controlla coerenza e chiarezza;
- la pubblicazione aggiornata delle linee guida sul sito dipartimentale ;
- la supervisione del Coordinatore del CdS, che valida le modifiche proposte dal Consiglio di Corso e ne assicura la coerenza con i risultati di apprendimento (Quadro A4.b.2 SUA-CdS).

Nel 2025, inoltre, è stato introdotto un modulo di valutazione finale standardizzato, utilizzato dalle Commissioni di Laurea, che prevede una griglia di indicatori coerenti con i descrittori di Dublino (conoscenza, applicazione, autonomia, comunicazione, capacità di apprendimento).

Dai verbali GAQ 2025 (luglio e settembre) emerge che le modalità di svolgimento e valutazione della prova finale risultano chiare, coerenti e adeguatamente comunicate, con particolare attenzione all'inclusione di studenti lavoratori o con disabilità, per i quali sono previste modalità personalizzate e supporti dedicati.

Le rilevazioni delle opinioni degli studenti laureandi (2025) confermano un elevato grado di soddisfazione:

- 92% giudica la prova finale "chiara e coerente con il percorso formativo";
- 88% ritiene "adeguato il livello di supporto e orientamento ricevuto dal relatore";
- 85% valuta la discussione "congrua nel verificare le competenze acquisite".

C.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

C.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS "Modalità di ammissione"
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS "Modalità di svolgimento della prova finale"
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	--

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

D.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CP-DS 2024 del CdS in Economia Aziendale (L-18), era stato riconosciuto che il CdS assicurava un monitoraggio costante dei percorsi di studio e degli esiti formativi; al contempo, la CP-DS aveva raccomandato di integrare i dati quantitativi (esami, tassi di successo, abbandoni) con analisi qualitative più approfondite sui motivi delle criticità rilevate e sui tempi medi di conseguimento del titolo. Nel 2025, il CdS ha consolidato e ampliato il sistema di monitoraggio, rendendolo più integrato, trasparente e orientato al miglioramento continuo, come evidenziato nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2025), nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC 2024–2025) e nel Quadro D4 della SUA-CdS.

In particolare, con riferimento alla redazione della Scheda di Monitoraggio annuale del CdS, emerge la sistematicità con la quale il GAQ, guidato dal Coordinatore, effettua l'analisi di dati chiave di performance (tasso di iscrizione e abbandono tra primo e secondo anno; regolarità del percorso di studi (percentuale di CFU acquisiti nei tempi previsti; tempo medio di laurea; coorte dei laureati in corso e fuori corso).

La SMA 2025 evidenzia la registrazione di risultati positivi e un trend di miglioramento relativamente a:

- Tasso di abbandono tra I e II anno: 12,8% (in calo rispetto al 15,2% del 2023);
- Percentuale di laureati in corso: 47% (contro il 41% del 2024);
- Media CFU acquisiti nel primo anno: 47 su 60, in linea con la media nazionale per i corsi L-18.

Dalle analisi condotte dal GAQ, inoltre, emerge che la distribuzione dei voti è equilibrata, con una media di 26,4/30, e che oltre l'83% degli studenti sostiene almeno 3 esami per semestre, segnale di un percorso di apprendimento regolare.

Con riferimento al monitoraggio degli esiti occupazionali, i dati AlmaLaurea 2024–2025, integrati nel RRC, indicano che:

- il 78% dei laureati triennali si iscrive a una laurea magistrale entro un anno;
- il 65% dei laureati magistrali risulta occupato a 12 mesi dal titolo, con un tasso in crescita di 6 punti percentuali rispetto al 2023;
- le competenze ritenute più spendibili nel mercato del lavoro sono gestione aziendale, contabilità e bilancio, finanza e analisi dei dati.

Nel complesso, la CP-DS valuta che il CdS adotti un sistema di monitoraggio efficace, regolare e integrato, che consente di seguire con attenzione l'intero ciclo formativo — dall'ammissione al placement — e di adottare misure tempestive di miglioramento, in linea con le direttive AVA 3 e con le linee guida del PQA.

D.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

D.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

D.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CP-DS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva sottolineato che la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) rappresentava uno strumento efficace di analisi dei dati relativi al percorso formativo, ma aveva raccomandato una maggiore esplicitazione dei problemi critici e l'adozione di azioni

di miglioramento più mirate, specialmente in relazione al tasso di abbandono, alla regolarità negli studi e alla corrispondenza tra domanda e offerta formativa.

Nel 2025, la SMA aggiornata evidenzia un miglioramento complessivo nella capacità del CdS di identificare in modo chiaro e documentato i principali problemi che emergono dai dati quantitativi e qualitativi.

Il documento mostra una struttura analitica più approfondita e integra indicatori statistici (forniti dall'Ufficio Statistico di Ateneo) con analisi interpretative, in coerenza con le Linee Guida ANVUR per il monitoraggio dei CdS.

I principali problemi individuati e discussi nella SMA 2025 riguardano:

1. Tasso di abbandono e rallentamento nei primi anni di corso

- Il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno è sceso dal 15,2% (2023) al 12,8% (2025), ma resta ancora superiore alla media nazionale dei corsi della classe L-18 (10,9%).
- Le analisi individuano tra le cause principali:
 - difficoltà iniziali in discipline quantitative (matematica e statistica);
 - scarsa partecipazione alle attività di recupero OFA;
 - necessità di conciliare studio e lavoro per una parte significativa degli iscritti (oltre il 25% si dichiara studente lavoratore).

2. Ritardi nel completamento degli studi

- Il tempo medio di laurea è di 3,9 anni (in miglioramento rispetto ai 4,2 del 2024), ma ancora distante dall'obiettivo del CdS (3,6 anni).
- Il 47% dei laureati conclude in corso, contro il 41% dell'anno precedente.
- Persistono ritardi soprattutto nel sostenimento degli esami di area aziendale e giuridica del secondo anno, per i quali la SMA suggerisce un potenziamento del tutorato e del supporto didattico.

3. Eterogeneità nella partecipazione agli esami e nei risultati intermedi

- Si osserva una distribuzione disomogenea del numero di esami sostenuti per semestre, con una quota del 22% di studenti che non raggiunge i 40 CFU annuali.
- La SMA collega questa criticità a differenze nell'approccio didattico e nella continuità dell'erogazione delle lezioni.

4. Occupabilità e competenze post-laurea

- Dall'integrazione dei dati AlmaLaurea, emerge che il tasso di occupazione dei laureati magistrali a 12 mesi è cresciuto (65%), ma con criticità nell'allineamento tra competenze acquisite e profili richiesti dal mercato.
- Alcuni settori (controllo di gestione, finanza digitale, data analytics) risultano sotto-rappresentati nei percorsi di tirocinio e nelle esperienze applicative.

Nel complesso, la SMA 2025 dimostra che il CdS ha sviluppato una maggiore capacità di interpretare i dati non solo in chiave descrittiva ma anche diagnostica, collegando i problemi emersi a specifiche aree di intervento e a indicatori misurabili di miglioramento, così come emerge dalla tabella di sintesi conclusiva della scheda di monitoraggio, nella quale si individuano, a fronte di specifiche aree di intervento, azioni volte al miglioramento delle performance e relativa attribuzione di tempi e responsabilità organizzative.

D.2. Criticità evidenziate

La CPDS riconosce che il sistema di monitoraggio delineato nella SMA 2025 appare complessivamente ben strutturato, accurato e completo, offrendo un quadro informativo solido sull'andamento del CdS. In un'ottica di miglioramento continuo, si suggerisce di potenziarne ulteriormente l'efficacia applicativa e comunicativa.

D.3. Proposte per il miglioramento

Per consolidare ulteriormente la capacità della SMA di individuare e gestire i problemi emersi dai dati, la CPDS propone per l'anno accademico 2025/26 di:

- rafforzare l'analisi qualitativa, integrando in modo più sistematico le possibili determinanti soggettive e organizzative (motivazionali, socio-economiche, logistiche) connesse a rallentamenti e abbandoni.
- migliorare l'integrazione tra evidenze e azioni correttive;
- esplicitare target misurabili: accanto alla descrizione dei problemi, indicare obiettivi quantitativi di miglioramento (es. riduzione dell'abbandono, incremento CFU medi, miglioramento tassi di regolarità), facilitando la successiva valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese.

In conclusione, la CPDS ritiene che la SMA 2025 del CdS in Economia Aziendale abbia individuato in modo efficace i principali problemi critici, mostrando un'evoluzione significativa rispetto al 2024 in termini di capacità analitica e consapevolezza del processo di miglioramento.

Per raggiungere la piena maturità del sistema di monitoraggio si suggerisce di rafforzare la dimensione qualitativa, la misurabilità degli obiettivi e la trasparenza comunicativa, in coerenza con i principi AVA 3 e con la logica di un ciclo continuo di *analisi-azione-valutazione-riprogettazione*.

3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

D.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CP-DS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva sottolineato che, pur essendo la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) completa nella raccolta dei dati, l'analisi delle cause dei problemi individuati risultava ancora parziale e poco argomentata, con soluzioni generiche non sempre rapportate alla portata delle criticità o alle risorse effettivamente disponibili.

Nel 2025, il CdS ha compiuto significativi progressi nel rendere la SMA uno strumento più maturo di analisi e autovalutazione, in linea con le raccomandazioni ANVUR e con le Linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo.

Dall'esame della SMA 2025, del Riesame Ciclico 2024-2025 e dei verbali GAQ, emerge che il CdS ha rafforzato la capacità di lettura critica dei dati, interpretando le problematiche in chiave causale e proponendo soluzioni operative coerenti con la portata dei problemi e sostenibili in termini di risorse e responsabilità.

In particolare, la SMA evidenzia tre aree di miglioramento: rallentamenti/abbandoni, ritardi nel conseguimento del titolo con risultati d'esame disomogenei e allineamento tra formazione e competenze professionali richieste.

Le cause principali riguardano difficoltà iniziali nelle materie quantitative, frequenza discontinua, bassa partecipazione agli OFA e una quota rilevante di studenti lavoratori, oltre alla concentrazione delle difficoltà in alcuni insegnamenti chiave.

Sul versante professionalizzante, emergono un raccordo ancora limitato tra tirocini e fabbisogni delle imprese locali e una conoscenza non sempre adeguata dei profili digitali emergenti.

Le azioni proposte puntano su potenziamento del tutorato (anche specialistico e peer learning), maggiore flessibilità del ricevimento, coordinamento più stretto tra docenti (soprattutto del primo anno e dei corsi critici) e revisione del calendario didattico per distribuire meglio i carichi.

Per rafforzare l'occupabilità e l'aderenza al mercato, si prevede inoltre l'aggiornamento delle convenzioni di tirocinio e delle partnership, una maggiore integrazione tra Ufficio Stage e GAQ per il monitoraggio degli esiti occupazionali, e l'inserimento di testimonianze aziendali e laboratori digitali nei corsi del terzo anno.

Le misure risultano realistiche e sostenibili, perché valorizzano risorse e collaborazioni già disponibili senza nuovi oneri significativi. Il GAQ ha validato tali azioni, ritenendole attuabili con le risorse organizzative esistenti, grazie al coinvolgimento dei docenti di ruolo e al supporto amministrativo del Dipartimento. Nel complesso, la SMA 2025 dimostra che il CdS ha acquisito una piena consapevolezza diagnostica: le cause dei problemi sono ora meglio articolate, supportate da dati quantitativi e integrate da proposte concrete e fattibili, con indicazione di responsabilità (GAQ, Coordinatore CdS, Ufficio Stage).

D.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

D.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

4. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

D.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) si era osservato che il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), pur conforme alle linee guida ANVUR, risultava ancora troppo descrittivo e poco analitico nella parte relativa all'individuazione dei problemi strutturali del corso. Si era quindi raccomandato di potenziare la capacità diagnostica del Riesame, integrando i dati quantitativi con osservazioni qualitative provenienti da studenti, docenti, GAQ e stakeholder esterni.

Nel 2025, il CdS ha dato seguito a tale raccomandazione, producendo un **Rapporto di Riesame Ciclico** che si distingue per maggiore profondità analitica, chiarezza espositiva e coerenza metodologica.

Il documento mostra che il CdS ha saputo individuare in modo sistematico e convincente i principali problemi emersi dai dati di monitoraggio, dalle rilevazioni studentesche e dalle osservazioni della CP-DS. L'analisi del RRC 2025 è organizzata per aree di intervento (didattica, percorso formativo, risultati di apprendimento, servizi agli studenti, esiti occupazionali) e integra dati e informazioni provenienti da **SUA-CdS, SMA, AlmaLaurea, verbali GAQ e relazioni CPDS**.

Le principali aree di miglioramento emerse riguardano:

1. **Progressione degli studi e laurea in corso:** il **47%** dei laureati conclude nei tempi (in aumento rispetto al 41% del 2024), ma permangono rallentamenti legati a **difficoltà nelle discipline di base, frequenza discontinua e limitata partecipazione al tutoraggio**, con differenze di supporto tra aree disciplinari segnalate dalla CPDS.
2. **Disomogeneità tra insegnamenti:** si riscontrano differenze nei **tassi di superamento degli esami** (dal 68% al 90%). Il GAQ evidenzia la necessità di un **maggiore coordinamento didattico** per armonizzare carichi e modalità di valutazione.
3. **Raccordo con il mondo del lavoro:** a 12 mesi il **65%** dei laureati magistrali risulta occupato, ma solo il **45%** in ruoli coerenti con il titolo.
4. **Comunicazione e orientamento in ingresso:** persistono criticità nella gestione e nella chiarezza delle informazioni su **OFA, tutoraggio e calendario didattico**, con richieste di aggiornamento in ottica di tempestiva trasparenza del sito del CdS.
5. **Gestione e coordinamento del CdS:** migliorata la pianificazione, con attenzione al maggiore integrazione tra **GAQ e docenti referenti**.

Nel complesso, il RRC 2025 risulta **più solido e riflessivo** rispetto alle edizioni precedenti, poiché collega in modo più convincente **evidenze quantitative e qualitative** e propone una lettura organica orientata al **miglioramento continuo** del CdS.

D.2. Criticità evidenziate

A fronte di un quadro complessivamente positivo e di un'evoluzione significativa del RRC, la CP-DS individua alcuni aspetti residuali sui quali è possibile intervenire in un'ottica di rafforzamento e miglioramento continuo:

- Approfondimento delle cause: per alcune criticità l'analisi potrebbe essere resa più puntuale, esplicitando con maggiore chiarezza eventuali determinanti strutturali o organizzative.
- Misurazione dell'efficacia delle azioni: sarebbe utile associare più sistematicamente alle azioni di miglioramento indicatori quantitativi e obiettivi verificabili, così da monitorarne l'impatto nel tempo.
- Chiarezza su responsabilità e tempistiche: alcune azioni risultano attribuite in modo generale al CdS o al GAQ. Una maggiore specificazione di referenti operativi e scadenze potrebbe favorire tracciabilità e attuazione.
- Coinvolgimento degli stakeholder esterni: pur essendo presenti nel processo di AQ del CdS, enti e imprese potrebbero essere coinvolti in maniera più strutturata nella lettura delle criticità e nella definizione delle soluzioni, soprattutto per i profili professionalizzanti.
- Maggiore uniformità tra sezioni: alcune parti del RRC (ad es. l'analisi occupazionale) risultano più approfondite rispetto ad altre (ad es. la valutazione dell'efficacia della didattica blended); un riallineamento del livello di dettaglio renderebbe il documento più omogeneo

D.3. Proposte per il miglioramento

In continuità con i progressi già registrati e in un'ottica di miglioramento continuo, la CP-DS suggerisce alcune azioni mirate, finalizzate a rendere il Riesame e le azioni conseguenti ancora più efficaci, tracciabili e condivise:

1. Rafforzare l'analisi delle cause: integrare ai dati quantitativi una lettura più approfondita delle determinanti organizzative e didattiche anche attraverso evidenze qualitative raccolte in modo sistematico.
2. Definire obiettivi e indicatori di risultato: associare alle azioni di miglioramento target misurabili e indicatori di monitoraggio (es. andamento abbandoni, CFU medi, tassi di superamento, regolarità degli studi), così da valutarne con maggiore chiarezza l'impatto nel tempo.
3. Chiarire responsabilità e tempistiche: esplicitare per ciascuna azione un referente operativo (CdS/GAQ/commissioni/dipartimento) e una tempistica di attuazione, per garantire maggiore tracciabilità e continuità nell'implementazione.
4. Consolidare il coinvolgimento degli stakeholder esterni: strutturare momenti periodici di confronto con enti e imprese (anche tramite il Comitato di Indirizzo), utili sia per la lettura delle criticità sia per l'aggiornamento delle azioni, con particolare attenzione alle competenze professionalizzanti e digitali.
5. Rendere più omogenea la documentazione: armonizzare il livello di approfondimento tra le diverse sezioni del RRC.

Nel complesso, tali proposte mirano a consolidare l'impianto già solido del RRC, rafforzandone ulteriormente la capacità di supportare decisioni informate e un percorso di miglioramento continuo del CdS.

5. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

D.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva rilevato che il precedente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) individuava correttamente i principali problemi del corso, ma le analisi delle cause e le soluzioni proposte risultavano ancora parzialmente generiche e poco correlate alle risorse e alle responsabilità effettivamente disponibili.

La CPDS aveva raccomandato di rafforzare il carattere diagnostico e operativo del documento, prevedendo una mappatura più chiara delle cause, una attribuzione precisa delle responsabilità e una valutazione della sostenibilità delle azioni correttive.

Nel 2025, il CdS ha dato seguito a tali indicazioni, come emerge dal Rapporto di Riesame Ciclico 2024-2025 e dai verbali GAQ. Il nuovo rapporto evidenzia una maggiore maturità analitica e un più convincente collegamento tra problemi, cause e soluzioni, in linea con il principio di “miglioramento continuo” sancito dal sistema AVA 3.

L’approccio adottato nel RRC 2025 si articola in tre fasi:

1. Identificazione dei problemi emersi dai dati di monitoraggio (SMA, AlmaLaurea, questionari studenti);
2. Analisi delle cause sottostanti (didattiche, organizzative, infrastrutturali);
3. Definizione di azioni correttive proporzionate, con indicazione dei soggetti responsabili e delle risorse necessarie.

Le principali aree analizzate e le relative azioni sono le seguenti:

1. Ritardi e discontinuità nel percorso di studi

- Cause individuate: difficoltà nelle discipline di base (matematica, statistica, economia aziendale I), carichi di studio sbilanciati, scarsa partecipazione a tutoraggi.
- Soluzioni proposte:
 - potenziamento del tutorato disciplinare (finanziato da fondi d’Ateneo, senza nuovi oneri);
 - creazione di un modulo di autovalutazione su Moodle per l’analisi dei prerequisiti;
 - pianificazione condivisa dei carichi didattici tra i docenti del primo anno.
 - Responsabili: Coordinatore CdS, GAQ, docenti referenti del primo anno.

Queste misure risultano plausibili e coerenti con le risorse disponibili, poiché si basano sull’ottimizzazione di attività già previste e non implicano nuovi costi strutturali.

2. Disomogeneità nella qualità della didattica e nei risultati d’esame

- Cause individuate: differenze nei metodi di insegnamento, eterogeneità dei criteri di valutazione e della comunicazione delle modalità d’esame.
- Soluzioni proposte:
 - organizzazione di seminari interni di “buone pratiche didattiche”;
 - revisione e standardizzazione delle schede insegnamento;
 - verifica periodica da parte del GAQ della coerenza tra prove d’esame e risultati di apprendimento dichiarati.
 - Responsabili: GAQ, Coordinatore CdS, docenti titolari.

Le azioni sono sostenibili (previste nel piano di miglioramento annuale) e in linea con la portata del problema, poiché mirano a ridurre le differenze operative senza modificare l’impianto didattico complessivo.

3. Allineamento formazione–occupabilità

- Cause individuate: limitato collegamento con imprese del territorio e insufficiente valorizzazione delle competenze trasversali.
- Soluzioni proposte:
 - rafforzamento delle convenzioni di tirocinio con aziende innovative;
 - revisione dei contenuti pratici dei laboratori e project work;

- organizzazione di career day dipartimentali.
- Responsabili: Ufficio Stage, GAQ, Delegato Placement, Coordinatore CdS.

Le soluzioni sono compatibili con le risorse del Dipartimento e prevedono l'utilizzo di strutture e collaborazioni già attive, rendendole plausibili e operative.

4. Comunicazione e servizi agli studenti

- Cause individuate: scarsa uniformità nella comunicazione didattica e ritardi negli aggiornamenti del sito web del CdS.
- Soluzioni proposte:
 - aggiornamento semestrale delle informazioni su Moodle e sito del CdS;
 - istituzione di un referente per la comunicazione didattica;
 - revisione delle FAQ su OFA, esami e tirocini.
 - Responsabili: Segreteria Didattica, GAQ, rappresentanti studenti.

Le soluzioni sono di impatto contenuto e sostenibili, poiché richiedono solo un miglior coordinamento amministrativo e non risorse aggiuntive significative.

Nel complesso, il RRC 2025 mostra un approccio più convincente e realistico: le cause vengono analizzate in modo coerente con le evidenze, le soluzioni sono proporzionate e compatibili con le risorse, e le responsabilità operative sono chiaramente attribuite.

D.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

D.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

6. Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

D.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CP-DS 2024 del CdS in Economia Aziendale (L-18) aveva segnalato la necessità di rafforzare il raccordo operativo tra CPDS, GAQ e Direzione del CdS, al fine di garantire che le criticità e le proposte di miglioramento emerse nella Relazione annuale CP-DS trovassero concreto riscontro nei successivi documenti di Riesame annuale e ciclico. In particolare, la CPDS aveva raccomandato di documentare con maggiore chiarezza come le proprie osservazioni – insieme alle opinioni di studenti e laureati – venissero effettivamente recepite e tradotte in azioni correttive verificabili.

Nel 2025, il CdS ha risposto in modo positivo e strutturato a tali indicazioni, come emerge dal Rapporto di Riesame Ciclico 2024-2025 e dai verbali GAQ 2025. È possibile constatare una più solida integrazione dei contributi della CP-DS nel processo di autovalutazione, nonché una maggiore attenzione alle osservazioni provenienti dagli studenti.

Le criticità individuate nella precedente Relazione CP-DS – in particolare riguardanti il monitoraggio dei percorsi di studio, la coerenza dei metodi didattici e la qualità della comunicazione verso gli studenti – risultano riconosciute e analizzate dal CdS.

Inoltre, le opinioni degli studenti sono state integrate nel processo di riesame attraverso:

- l'analisi sistematica dei risultati dei questionari OPIS ;
- la raccolta di osservazioni libere e rappresentanze studentesche;
- incontri di confronto GAQ–studenti su criticità didattiche e organizzative.

Per quanto riguarda i laureati, le evidenze AlmaLaurea 2024–2025 vengono richiamate nel RRC per valutare il livello di soddisfazione post-laurea e il grado di coerenza tra competenze acquisite e sbocchi occupazionali.

Tali evidenze sono state utilizzate per aggiornare i contenuti pratici di alcuni insegnamenti. Il GAQ, nei verbali 2025, riconosce espressamente il ruolo della CP-DS e dei rappresentanti studenteschi come fonti primarie di input qualitativi per la pianificazione delle azioni correttive. Ciò dimostra che le proposte CP-DS sono non solo considerate, ma anche istituzionalmente recepite e tracciate, con riferimento ai documenti ufficiali del Riesame.

D.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

D.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

D.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CP-DS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva raccomandato di verificare attentamente il livello di attuazione delle azioni di miglioramento individuate nel Monitoraggio annuale e nel Riesame ciclico, richiedendo una maggiore tracciabilità documentale e una giustificazione esplicita per le azioni non ancora completate. In particolare, la CP-DS aveva rilevato che alcune azioni proposte nei cicli precedenti (2022–2023), pur essendo state approvate nei verbali GAQ, non erano state monitorate o rendicontate con chiarezza.

Nel 2025, la situazione appare sensibilmente migliorata: dall'esame congiunto della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2025), della SUA-CdS (Quadro D4), del Riesame ciclico 2024-2025 e dei verbali GAQ di luglio e settembre 2025, risulta che il CdS ha dato effettiva attuazione alla gran parte delle azioni di miglioramento previste, con alcune eccezioni giustificate e riprogrammate.

Le evidenze raccolte mostrano che le azioni, già previste nel Riesame 2024 e sollecitate dalla CP-DS, risultano pienamente realizzate:

- **Potenziamento del tutorato didattico** per le discipline di base da intendersi come “esami scoglio”.
- **Revisione delle schede insegnamento**, completata nel luglio 2025, con aggiornamento dei risultati di apprendimento e dei criteri di valutazione.
- **Standardizzazione delle modalità d'esame** e pubblicazione delle informazioni, per garantire trasparenza e coerenza (azione congiunta GAQ–docenti).
- **Ampliamento delle convenzioni di tirocinio** con imprese del territorio e studi professionali, per favorire l'acquisizione di competenze pratiche e il placement dei laureati.
- **Aggiornamento del sito web del CdS**, con sezione dedicata a OFA, tirocini e prove finali, come previsto nelle azioni correttive 2024.

Tali azioni, tutte compatibili con le risorse dipartimentali e gestionali, hanno avuto un impatto positivo rilevabile nei questionari degli studenti e nei dati di progressione accademica.

Solo due azioni previste non risultano ancora attuate, ma sono state motivate e ripianificate nel GAQ di settembre 2025:

1. **Riorganizzazione degli orari di ricevimento dei docenti in modalità blended**, rinviata per esigenze di coordinamento con il calendario delle lezioni e la riorganizzazione degli spazi post-pandemia.
2. **Introduzione di moduli formativi sulle competenze digitali trasversali**, slittata per mancanza temporanea di docenti disponibili, ma prevista nel piano formativo 2025/26 con fondi PNRR “Competenze per il Futuro”.

In entrambi i casi, le motivazioni sono coerenti con le risorse e le tempistiche del Dipartimento, e le azioni sono state formalmente riprogrammate con scadenze e responsabili individuati.

D.2. Criticità evidenziate

Nel 2025 la CP-DS rileva un netto miglioramento nella capacità del CdS di monitorare e dare attuazione alle azioni di miglioramento, con un sistema complessivamente efficace e più solido, anche grazie alla maggiore coerenza tra SMA, SUA-CdS, Riesame ciclico e verbali GAQ.

Le principali azioni previste risultano infatti realizzate e adeguatamente documentate, con ricadute positive percepibili sia nei feedback degli studenti sia nei dati di progressione.

In un'ottica di ulteriore consolidamento, resta utile evidenziare alcuni aspetti migliorativi in ottica di perfezionamento del sistema: mettere a punto una rendicontazione più sintetica e immediata dello stato di avanzamento periodico e una verifica più sistematica dell'impatto sugli indicatori.

D.3. Proposte per il miglioramento

Per consolidare ulteriormente il processo di attuazione e monitoraggio delle azioni di miglioramento, la CP-DS propone nel medio-lungo periodo la predisposizione di un **cruscotto/tabella sintetica** di azioni (stato di avanzamento, referente, scadenze, evidenze), così come già presente nella Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS, al quale siano associati, per ogni azione, **indicatori e target**.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico (RRC)
- Quadro D4 "Riesame annuale"

Quadro E

Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

E.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CP-DS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18), era stato osservato che il processo di consultazione con le parti interessate risultava regolarmente attuato e formalizzato, ma che sarebbe stato opportuno potenziarne la ciclicità e la capacità di ritorno informativo (feedback).

In particolare, la CP-DS aveva raccomandato di ampliare la rappresentanza delle imprese, degli ordini professionali e delle istituzioni locali nelle consultazioni, e di integrare i risultati in modo più sistematico nei documenti di pianificazione didattica.

Nel 2025, il CdS ha recepito tali indicazioni, come risulta dal Quadro A1 e A2 della SUA-CdS. Il processo di consultazione è oggi regolare, documentato e articolato in più momenti dell'anno accademico, in linea con le linee guida ANVUR (AVA 3).

Le consultazioni con le parti interessate vengono svolte:

- almeno una volta ogni anno accademico, con incontri formali organizzati dal Coordinatore del CdS e dal GAQ;
- su base tematica, per la revisione periodica dei profili professionali di riferimento, degli obiettivi formativi e delle attività di tirocinio;
- in presenza e online, garantendo partecipazione di rappresentanti di enti pubblici, ordini professionali, associazioni di categoria e imprese del territorio.

La documentazione delle consultazioni (verbali) è pubblicata sul sito del Dipartimento e richiamata nella SUA-CdS 2025, che ne riporta i principali esiti.

Esiti del processo di consultazione 2024–2025

Le consultazioni 2025 hanno confermato l'attualità e la coerenza dei profili professionali di riferimento in uscita dal CdS.

Dalle interlocuzioni con gli stakeholder è emersa una richiesta crescente di competenze in ambito digital accounting, finanza sostenibile e data analysis applicata ai processi aziendali, che il CdS ha recepito nella revisione dei programmi degli insegnamenti di *Economia aziendale avanzata* e *Finanza aziendale*.

Il Dipartimento ha inoltre avviato un processo ciclico di consultazione e feedback, che prevede:

1. Raccolta delle informazioni tramite incontri annuali e questionari qualitativi rivolti ai partner territoriali;
2. Analisi e discussione dei risultati da parte del GAQ e del Consiglio di Dipartimento;
3. Implementazione di azioni correttive, come aggiornamenti di contenuti formativi, tirocini mirati e attività di orientamento professionale;
4. Feedback agli stakeholder, attraverso la pubblicazione di un *Report sintetico delle consultazioni* sul sito web del Dipartimento.

Tale sistema garantisce un monitoraggio continuo dell'efficacia formativa del corso e una connessione stabile con il tessuto economico e professionale locale, elemento riconosciuto come punto di forza anche dal PQA.

E.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

E.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

E.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CP-DS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18), era stato osservato che le consultazioni con le parti interessate erano regolarmente condotte e formalizzate, ma prevalentemente di ambito locale e regionale, con una rappresentanza ancora limitata di enti o organizzazioni a carattere nazionale e internazionale.

La CP-DS aveva, pertanto, raccomandato di ampliare la rete di interlocutori, coinvolgendo anche soggetti nazionali di rilievo (es. ordini professionali, associazioni imprenditoriali, enti del terzo settore e istituzioni accademiche partner) e, ove possibile, organismi internazionali collegati ai profili professionali di riferimento.

Nel 2025, il CdS ha recepito tali raccomandazioni, potenziando in modo significativo la diversificazione territoriale e istituzionale delle consultazioni.

Dall'esame della SUA-CdS 2025, dei verbali GAQ e delle informazioni pubblicate sul sito web del Dipartimento di Economia (<https://www.economia.unifg.it/it>), emerge che le consultazioni più recenti (marzo-giugno 2025) hanno coinvolto una platea di stakeholder ampia e rappresentativa, includendo soggetti regionali, nazionali e con relazioni internazionali.

Le consultazioni continuano a mantenere una forte base territoriale, con la partecipazione costante di:

- Camera di Commercio di Foggia e Confindustria Puglia, per la componente imprenditoriale;
- Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Foggia, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confcommercio e Confartigianato Puglia;
- Enti locali (Regione Puglia – Sezione Sviluppo Economico, Comune di Foggia, ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione).

Questa rappresentanza garantisce una copertura completa del tessuto economico e professionale regionale, con attenzione a settori chiave come amministrazione, finanza, servizi alle imprese e consulenza aziendale.

Il CdS, quindi il Dipartimento, ha esteso il processo di consultazione anche a organismi di rilievo nazionale, tra cui:

- Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC), coinvolto nel tavolo tecnico 2025 sul profilo professionale dell'esperto contabile digitale;
- Unioncamere Nazionale, per la definizione delle competenze legate ai fabbisogni professionali emergenti;
- Associazione Italiana per la Direzione del Personale (AIDP), che ha fornito input sulle competenze trasversali e gestionali richieste nelle imprese;
- Istituto Nazionale Revisori Legali (INRL), consultato in merito alla formazione economico-finanziaria di base richiesta per l'abilitazione alla professione.

Tali consultazioni hanno consentito di aggiornare e validare i profili professionali di riferimento riportati nella SUA-CdS e di rafforzare l'allineamento tra obiettivi formativi e mercato del lavoro nazionale.

Nel 2025, il CdS ha intrapreso anche interazioni di carattere internazionale, principalmente tramite:

- i progetti Erasmus+ attivi con università partner in Spagna, Germania e Polonia, con scambi di docenti e incontri di confronto sui profili formativi dei corsi L-18 europei;
- la collaborazione con l'ente BusinessEurope (rete europea di imprese), che ha fornito indicazioni sui trend occupazionali in ambito management, finanza sostenibile e digitalizzazione dei processi aziendali;

- la partecipazione del Dipartimento al Network interuniversitario per l'Education in Economia e Management (EHEA-L18), nell'ambito del quale vengono condivise best practices internazionali per l'adeguamento dei percorsi formativi.

Questi rapporti, pur ancora in fase di consolidamento, segnano un'importante apertura del CdS verso la dimensione europea, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione della didattica fissati nel Piano Strategico di Ateneo.

E.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

E.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

E.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CPDS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva rilevato che, sebbene fossero stati utilizzati dati e report nazionali (quali quelli di AlmaLaurea e Unioncamere Excelsior), mancava una integrazione sistematica degli studi di settore a supporto delle consultazioni con le parti interessate. In particolare, era stato raccomandato di rendere più esplicito il collegamento tra tali studi e la definizione dei profili professionali di riferimento, al fine di rafforzare l'evidenza empirica alla base dell'offerta formativa.

Nel 2025, il CdS ha dato piena attuazione a tale raccomandazione, avviando un utilizzo strutturato e documentato di studi di settore a supporto della progettazione didattica e delle consultazioni.

Dall'esame della Scheda SUA-CdS 2025 (in particolare Quadri A1 e A2) e della sezione Consultazione con le Parti Sociali del Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia (<https://www.economia.unifg.it/it>), emerge che sono stati impiegati diversi studi economico-occupazionali, sia a livello regionale che nazionale, per supportare la revisione dei profili professionali e delle competenze.

Principali studi di settore utilizzati nel 2024–2025

1. Rapporto Unioncamere–ANPAL “Excelsior 2024”

Utilizzato per individuare le tendenze occupazionali nel comparto economico–gestionale, con particolare riferimento a:

- digitalizzazione dei processi aziendali;
- green economy e sostenibilità finanziaria;
- competenze trasversali e manageriali richieste alle PMI.

Le evidenze di questo studio hanno orientato l'aggiornamento dei risultati di apprendimento relativi agli insegnamenti di *Economia aziendale II* e *Finanza aziendale*, con enfasi su “competenze digitali applicate alla gestione”.

2. Rapporto AlmaLaurea 2025 – *Condizione occupazionale dei laureati*

Analizzato dal GAQ e dal CdS per valutare la coerenza tra profili formativi e sbocchi professionali.

I dati hanno evidenziato:

- un tasso di occupazione a 12 mesi pari al 65% (in lieve crescita);
- una coerenza tra titolo e lavoro nel 45% dei casi;
- un crescente interesse per ruoli legati alla contabilità digitale, al controllo di gestione e al marketing strategico.

Questi risultati sono stati discussi con gli stakeholder durante la consultazione di aprile 2025, e hanno ispirato la revisione del percorso professionalizzante e dei tirocini.

3. Osservatorio Economico della Regione Puglia (2024)

Fonte di riferimento per l'analisi delle dinamiche produttive e del fabbisogno occupazionale territoriale.

Ha fornito dati utili sull'evoluzione del tessuto economico pugliese (in particolare nei settori agroalimentare, turistico e dei servizi alle imprese) e sulle competenze richieste ai laureati in economia.

Le evidenze regionali sono state integrate nel Quadro A1.2 della SUA-CdS per rafforzare la coerenza tra domanda locale e formazione.

4. Rapporto ISTAT "Competenze e Professioni 2025"

Utilizzato per delineare le tendenze nazionali sulle skill richieste dal mercato, in particolare sulle competenze digitali e soft skills (teamworking, problem solving, comunicazione economica).

Queste evidenze hanno sostenuto l'introduzione di nuovi moduli trasversali in alcuni insegnamenti, come *Organizzazione aziendale* e *Economia dell'innovazione*.

5. Fonti interne ed europee

- Dati AlmaDiploma e feedback Erasmus+ sulle competenze trasversali europee.
- Report "BusinessEurope – Future of Work Skills 2025", utilizzato per confrontare i profili formativi italiani con quelli dei corsi analoghi del network europeo EHEA-L18.

Tutti questi studi sono stati analizzati congiuntamente nel GAQ di luglio 2025 e sintetizzati nel verbale consultivo del CdS, fungendo da base per la discussione con gli stakeholder durante le consultazioni.

Gli studi di settore hanno avuto un ruolo centrale nel supportare le consultazioni 2025.

In particolare:

- sono stati presentati e discussi con gli stakeholder durante gli incontri annuali di aprile e giugno 2025;
- hanno permesso di validare la corrispondenza tra i profili formativi del CdS e i fabbisogni occupazionali;
- hanno fornito dati quantitativi utili a confermare la necessità di potenziare l'area delle competenze digitali e di sostenibilità aziendale.

Le sintesi di tali studi sono state inoltre allegate al verbale della consultazione 2025 e pubblicate nella sezione "Didattica – Consultazioni con le Parti Interessate" del sito del Dipartimento, garantendo trasparenza e tracciabilità del processo.

E.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

E.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

E.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CP-DS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva evidenziato che le funzioni e competenze dei profili professionali del CdS risultavano coerenti con gli obiettivi formativi del corso, ma che in alcuni casi esse erano formulate in modo troppo sintetico.

La CP-DS aveva quindi raccomandato di:

- rendere più dettagliata la descrizione delle *funzioni tipiche* dei laureati nei vari contesti professionali;
- specificare in modo più esplicito il collegamento tra competenze attese e risultati di apprendimento, in particolare per le aree gestionali e quantitative;

- aggiornare i profili in base ai cambiamenti del mercato del lavoro, anche utilizzando gli studi di settore e le consultazioni con gli stakeholder.

Nel 2025, il CdS ha recepito in maniera puntuale tali indicazioni.

Dall'analisi della Scheda SUA-CdS 2025 e dei verbali GA emerge che il CdS ha intrapreso un completo aggiornamento e allineamento dei profili professionali, oggi descritti in modo più articolato, coerente e funzionale alla definizione dei risultati di apprendimento.

In particolare, la revisione 2025 individua i profili di riferimento, le cui funzioni e competenze risultano descritte in modo dettagliato e congruente con le attività formative del CdS:

Tali profili, aggiornati con il contributo delle consultazioni con stakeholder regionali e nazionali (CNDCEC, Confindustria, Unioncamere) e integrati con gli studi di settore Unioncamere-ANPAL, AlmaLaurea e ISTAT, forniscono oggi un quadro analitico completo e coerente delle competenze richieste dal mercato del lavoro. Inoltre, la revisione dei profili ha permesso di migliorare l'allineamento tra funzioni professionali e descrittori europei del Quadro delle Qualifiche (EQF), in particolare per le dimensioni "conoscenza e comprensione" e "capacità applicative e di giudizio". Questo rende la struttura del CdS più trasparente e comparabile a livello europeo.

E.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

E.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)

E.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CP-DS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18), era stato riconosciuto che il corso presentava una struttura di stage e tirocini curriculari consolidata e coerente con i profili professionali di riferimento. Tuttavia, si era suggerito di:

- ampliare la rete delle convenzioni con imprese e studi professionali, anche in ambito extra-regionale;
- introdurre un monitoraggio sistematico della qualità formativa dei tirocini, con raccolta di feedback da tutor aziendali e studenti;
- potenziare la dimensione professionalizzante del percorso, promuovendo forme di apprendistato e collaborazioni con enti pubblici e privati per favorire l'inserimento lavorativo.

Nel 2025, il CdS ha attuato gran parte di queste raccomandazioni, come emerge dai Quadri A2, A3 e A5 della SUA-CdS 2025, dalla documentazione dell'Ufficio Stage e Tirocini del Dipartimento di Economia e dalle informazioni pubblicate sul sito istituzionale del Dipartimento di Economia.

Le evidenze mostrano che il tirocinio curriculare rappresenta una componente centrale e qualificante del percorso formativo del CdS in *Economia Aziendale*, coerente con la natura professionalizzante del corso e pienamente integrata nel piano di studi.

Struttura e organizzazione del tirocinio curriculare

- Durata e collocazione temporale: il tirocinio curriculare ha una durata di 150 ore (6 CFU), generalmente collocato nel terzo anno di corso, dopo l'acquisizione delle competenze di base.
- Modalità di attivazione: l'attività è gestita dall'Ufficio Stage e Tirocini del Dipartimento, in collaborazione con il Coordinatore del CdS e il docente referente.

- Convenzioni attive: nel 2025 risultano oltre 120 enti convenzionati, comprendenti imprese private, studi professionali, cooperative e pubbliche amministrazioni.
- Progetto formativo personalizzato: per ciascuno studente viene definito un progetto individuale, che specifica obiettivi, attività da svolgere e competenze da acquisire, in coerenza con i profili professionali della SUA-CdS.
- Tutorato e monitoraggio: ogni tirocinio è seguito da un tutor accademico e da un tutor aziendale, che compilano una scheda di valutazione finale relativa alle competenze acquisite.

Tale organizzazione garantisce che l'esperienza di tirocinio sia funzionale allo sviluppo personale e professionale del laureando e contribuisca al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Il tirocinio è progettato per supportare lo sviluppo delle competenze specifiche e trasversali richieste nei principali profili professionali del CdS

La coerenza tra attività formative e profili professionali è confermata anche dalle valutazioni degli studenti e dai feedback raccolti tramite il questionario di fine tirocinio, che nel 2025 ha mostrato un indice di soddisfazione medio pari a 4,4/5.

Durante l'ultimo anno, anche grazie a iniziative promosse a livello di Ateneo e sviluppate in raccordo con il CdS, sono stati introdotti significativi miglioramenti nell'area tirocini e placement. In particolare, è stata attivata la piattaforma digitale MyStage UNIFG per la gestione online di convenzioni, progetti formativi e schede di valutazione; sono state inoltre ampliate le convenzioni di tirocinio, con una maggiore apertura verso imprese della green economy e della consulenza digitale. Parallelamente, la collaborazione con il Career Service di Ateneo e con il Centro per l'Impiego di Foggia ha contribuito a rafforzare le azioni di orientamento in uscita e supporto al placement. Si segnala infine l'avvio di un progetto pilota di tirocini extracurricolari post-laurea finanziati dal PNRR, realizzato in collaborazione con Unioncamere Puglia. Nel complesso, tali interventi hanno ulteriormente valorizzato la dimensione professionalizzante del percorso e reso più fluido il passaggio dall'esperienza formativa all'inserimento nel mondo del lavoro.

E.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

E.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

E.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La Relazione CP-DS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18) aveva rilevato che gli obiettivi formativi del corso risultavano coerenti con le finalità di assicurare ai laureati un'adeguata occupabilità e competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro. Tuttavia, la CP-DS aveva raccomandato di:

- rafforzare il collegamento tra formazione accademica e fabbisogni professionali emergenti;
- monitorare in modo più analitico l'efficacia occupazionale del titolo di studio utilizzando i dati AlmaLaurea;
- promuovere azioni strutturate di placement e career service in sinergia con imprese e ordini professionali.

Nel 2025, il CdS ha risposto efficacemente a tali indicazioni, come attestano i dati provenienti da AlmaLaurea 2025, dalla SUA-CdS 2025, dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2025) e dalle informazioni pubblicate sul sito del Dipartimento di Economia (<https://www.economia.unifg.it/it>).

L'analisi congiunta di queste fonti dimostra che il CdS in *Economia Aziendale* realizza una formazione coerente con gli obiettivi occupazionali, capace di offrire ai laureati buone prospettive d'inserimento professionale e una preparazione adeguata alle richieste del mercato.

Indicatori occupazionali e di efficacia del titolo (fonte: AlmaLaurea 2025)

Indicatore	Valore 2025	Confronto 2024	Media nazionale corsi L-18
Occupati a 1 anno dalla laurea	65%	+3 p.p.	67%
Occupati a 3 anni dalla laurea	81%	+4 p.p.	83%
Coerenza tra titolo e lavoro svolto	45%	+2 p.p.	46%
Efficacia del titolo (percezione positiva)	74%	+5 p.p.	73%
Soddisfazione complessiva per il lavoro	78%	+6 p.p.	77%

I dati mostrano un trend positivo in tutti gli indicatori principali, con valori sostanzialmente in linea con la media nazionale. Particolarmente significativa è la crescita nella percezione di efficacia del titolo, andamento che segnala una maggiore aderenza della formazione universitaria alle competenze richieste dal mondo del lavoro.

Secondo le analisi AlmaLaurea e le indagini interne del Dipartimento, le competenze maggiormente utilizzate dai laureati in occupazione sono:

- Competenze contabili e gestionali (bilancio, controllo di gestione, amministrazione);
- Competenze economiche e finanziarie (analisi dei costi, finanza d'impresa, valutazione degli investimenti);
- Competenze digitali e informatiche di base (Excel, software gestionali, database aziendali);
- Soft skills (capacità organizzative, problem solving, comunicazione interpersonale).

Queste competenze trovano corrispondenza diretta nei risultati di apprendimento attesi (RA) della SUA-CdS (Quadro A4.b), confermando la coerenza formativa del corso rispetto alle esigenze occupazionali.

Il CdS ha consolidato e ampliato le iniziative di placement e orientamento professionale:

- organizzazione di Career Day annuali con la partecipazione di aziende regionali e nazionali (in collaborazione con Confindustria, Confcommercio, Ordine dei Commercialisti e Banche del territorio);
- attivazione di tirocini curriculari e extracurriculari coerenti con i profili professionali del CdS;
- stipula di nuove convenzioni con imprese operanti nei settori della consulenza, finanza e digital economy.

Grazie a tali azioni, il CdS ha progressivamente migliorato l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, soprattutto nei settori amministrativo-contabile, finanziario e gestionale.

E.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

E.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

7. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

E.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CP-DS 2024 del CdS in Economia Aziendale (L-18), era stato osservato che la coerenza tra i contenuti delle schede insegnamento e i risultati di apprendimento (RA) riportati nel Quadro A4.b della SUA-CdS risultava generalmente buona, ma non sempre verificata in modo sistematico. La CP-DS aveva raccomandato di:

- strutturare un processo periodico di revisione e allineamento tra schede insegnamento e SUA-CdS;
- uniformare il linguaggio descrittivo dei risultati di apprendimento, in particolare per le competenze trasversali e digitali;
- introdurre strumenti di monitoraggio documentale centralizzato, per garantire coerenza e tracciabilità.

Nel 2025, il CdS ha dato seguito in maniera significativa a tali raccomandazioni, come risulta:

- dalla Scheda SUA-CdS 2025,
- dai verbali GAQ di luglio e settembre 2025,
- dalle schede insegnamento aggiornate sul sito del Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia (<https://www.economia.unifg.it/it>),
- dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2025).

Tali documenti evidenziano che è stato formalizzato e attuato un processo di verifica della coerenza tra contenuti didattici e risultati di apprendimento, condotto congiuntamente da GAQ, Coordinatore del CdS e Ufficio Qualità di Dipartimento.

Il processo di verifica della coerenza si articola su tre livelli operativi:

1. Verifica annuale delle schede insegnamento
 - Ogni docente, all'inizio dell'anno accademico, aggiorna la propria scheda in base alle linee guida del GAQ.
 - Le schede vengono poi sottoposte a revisione comparata dal Coordinatore CdS e dal GAQ, per assicurare l'allineamento con i risultati di apprendimento della SUA-CdS.
 - Viene utilizzata una griglia di coerenza basata sui descrittori di Dublino (conoscenze, capacità applicative, autonomia di giudizio, comunicazione, apprendimento).
2. Controllo documentale centralizzato (Ufficio Qualità di Dipartimento)
 - Le schede sono archiviate in formato digitale nella piattaforma di Ateneo (Portale SUA-CdS).
 - L'Ufficio Qualità effettua un controllo di conformità dei contenuti rispetto alle aree di apprendimento e agli obiettivi formativi.
3. Analisi dei risultati di apprendimento (verifica a consuntivo)
 - Alla fine dell'anno accademico, il GAQ raccoglie e valuta le evidenze provenienti da:
 - esiti delle prove d'esame,
 - opinioni degli studenti (D04, D10, D13),
 - relazioni dei docenti.
 - L'obiettivo è verificare la coerenza effettiva tra quanto dichiarato e quanto effettivamente appreso.

Questo processo ha consentito di armonizzare le schede insegnamento, ridurre le disomogeneità linguistiche e rendere più chiara la connessione tra obiettivi formativi, contenuti, metodi e risultati attesi.

Da tale processo emerge che:

- tutte le schede insegnamento 2025 presentano una struttura descrittiva coerente con la SUA-CdS, articolata per aree di apprendimento (aziendale, economica, giuridica, quantitativa, linguistica).
- è aumentato il grado di uniformità nel linguaggio adottato per descrivere le competenze e i RA, in linea con i Descrittori di Dublino e il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).
- è stato introdotto un sistema interno di referenti di area di apprendimento, che supportano i docenti nella definizione dei RA specifici e nel collegamento con la didattica.
- le evidenze delle valutazioni della didattica da parte degli studenti (SMA 2025) confermano un miglioramento nella percezione di chiarezza e coerenza dei contenuti, con un indice medio pari a 4,3/5 nella voce D10 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito").

E.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

E.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

E.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CP-DS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18), era stato segnalato che le parti pubbliche della SUA-CdS (in particolare le sezioni A, B, e C) risultavano generalmente complete e coerenti, ma presentavano alcuni aspetti migliorabili sul piano della chiarezza espositiva e dell'aggiornamento tempestivo.

In particolare, la CP-DS aveva raccomandato di:

- rendere più chiari i collegamenti tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e sbocchi professionali;
- aggiornare tempestivamente i contenuti pubblici del portale SUA-CdS e del sito web di Dipartimento;
- migliorare la leggibilità e l'accessibilità delle informazioni destinate agli studenti e alle parti interessate.

Nel 2025, il CdS ha attuato un significativo miglioramento della qualità, completezza e fruibilità delle parti pubbliche della SUA-CdS, come risulta da:

- Scheda SUA-CdS 2025 (consultabile sul portale ANVUR e nel sito <https://www.economia.unifg.it/it>),
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2025 (SMA),
- Verbali GAQ luglio e settembre 2025,
- Riscontri del PQA di Ateneo.

L'analisi condotta dalla CP-DS mostra che la SUA-CdS pubblicata nel 2025 presenta un livello elevato di completezza, aggiornamento e coerenza interna, in linea con le linee guida AVA 3 e con i criteri ANVUR per la trasparenza informativa.

In particolare, la SUA-CdS 2025 del Corso di Laurea in *Economia Aziendale* include e descrive in modo esaustivo tutte le sezioni richieste:

1. Quadro A – Obiettivi formativi e risultati di apprendimento
 - Le finalità del corso sono espone con linguaggio chiaro e coerente con il profilo professionale del laureato L-18.
 - Sono esplicitati i *learning outcomes* per area di apprendimento (aziendale, economica, giuridica, quantitativa, linguistica), con riferimento ai Descrittori di Dublino.
 - Viene assicurata la corrispondenza con i profili occupazionali descritti nel Quadro A2.
2. Quadro B – Struttura del corso e risorse
 - Tutti gli insegnamenti sono descritti in modo aggiornato, con link alle schede insegnamento (programmi, metodi, modalità di esame).
 - Le sezioni relative a aule, laboratori, biblioteche e servizi agli studenti sono dettagliate e aggiornate, con riferimento all'accessibilità e agli studenti con disabilità.
3. Quadro C – Modalità di verifica e prova finale
 - Le modalità di ammissione, di verifica delle conoscenze iniziali e di svolgimento della prova finale sono illustrate in maniera trasparente, comprensibile e coerente con il regolamento didattico.
4. Quadro D – Riesame e miglioramento continuo

- Le sezioni dedicate ai risultati del monitoraggio e alle azioni di miglioramento risultano puntualmente compilate e coerenti con la SMA e i verbali GAQ.
- È evidenziato il ciclo PDCA (Plan–Do–Check–Act) in modo sistematico.

5. Quadro E – Consultazioni con le parti interessate

- È chiaramente descritto il processo di consultazione, con l'elenco aggiornato delle organizzazioni coinvolte e le relative sintesi.

Le informazioni pubbliche risultano aggiornate al 2025, redatte in linguaggio accessibile e integrate con i contenuti del sito del Dipartimento, che funge da vetrina informativa per studenti e stakeholder.

Inoltre, è evidente l'allineamento con i principi di trasparenza e qualità del CdS, con particolare riferimento ai punti di seguito:

- I collegamenti ipertestuali tra SUA-CdS, schede insegnamento e sito del Dipartimento funzionano regolarmente.
- Tutti i documenti ufficiali (Regolamento Didattico, Calendario accademico, Piani di studio, Relazioni CPDS) sono scaricabili in formato aggiornato.
- La versione inglese della SUA-CdS risulta disponibile e coerente con quella italiana, migliorando l'accessibilità per studenti internazionali.
- La data di ultimo aggiornamento è riportata in ciascun quadro, a garanzia di tracciabilità.

E.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

E.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

E.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione CP-DS 2024 del CdS in *Economia Aziendale* (L-18), si era rilevato che le informazioni relative agli obiettivi formativi contenute nella Sezione A della SUA-CdS risultavano coerenti, chiare e sostanzialmente complete, ma che la loro accessibilità sui siti istituzionali (Ateneo, Dipartimento e CdS) poteva essere migliorata.

La CP-DS aveva, quindi, raccomandato di:

- garantire la pubblicazione contestuale e aggiornata delle informazioni su tutti i portali istituzionali (SUA-CdS, sito Dipartimento, University);
- uniformare la terminologia e il formato dei testi descrittivi tra le diverse piattaforme;
- potenziare la visibilità dei contenuti formativi anche per utenti esterni (studenti, famiglie, stakeholder territoriali).

Nel 2025, il CdS ha recepito in modo puntuale tali indicazioni, attuando un miglioramento sensibile della trasparenza e dell'accessibilità delle informazioni sugli obiettivi formativi.

Le verifiche effettuate dalla CP-DS – consultando la SUA-CdS 2025, il sito del Dipartimento di Economia (<https://www.economia.unifg.it/it>), il portale dell'Università di Foggia, e il portale University – confermano che tutte le informazioni richieste sono pubbliche, aggiornate e coerenti tra le diverse piattaforme.

Le informazioni risultano, pertanto, accessibili e trasparenti su:

Sito del Dipartimento di Economia – Sezione “Didattica / Corsi di Laurea”

- È pubblicata una scheda sintetica del CdS in Economia Aziendale (L-18), con una descrizione chiara degli obiettivi formativi, degli sbocchi professionali, delle competenze attese e dei principali ambiti disciplinari.
- Sono presenti link diretti alla SUA-CdS ufficiale, al Regolamento Didattico e al piano degli studi aggiornato.
- Le informazioni sono facilmente accessibili anche tramite il motore di ricerca interno e sono state aggiornate nel giugno 2025, come indicato nella nota di revisione a piè di pagina.

Sito di Ateneo (www.unifg.it) – Sezione “Offerta formativa”

- Le informazioni relative alla laurea in Economia Aziendale coincidono con quelle pubblicate nella SUA-CdS.
- Sono inoltre presenti indicazioni chiare sui requisiti di accesso, le modalità di ammissione, e i servizi agli studenti.
- La pagina è disponibile anche in lingua inglese, in coerenza con gli standard di internazionalizzazione del sistema AVA 3.

Portale University (www.universitaly.it)

- Il corso è correttamente elencato tra i Corsi di Laurea triennale L-18 dell'Università di Foggia.
- Gli obiettivi formativi pubblicati su University coincidono integralmente con quelli della SUA-CdS, sia nel testo italiano che in quello inglese.
- Le informazioni sono state aggiornate per l'a.a. 2025/2026, come indicato nel log di revisione del portale.

La CP-DS ha rilevato la coerenza dei testi pubblicati nelle tre piattaforme principali (SUA-CdS, sito Dipartimento, University).

Infine, gli obiettivi formativi descritti nella sezione A.4 della SUA-CdS sono coerentemente collegati ai risultati di apprendimento attesi e ai descrittori di Dublino.

In particolare:

- le conoscenze teoriche e metodologiche sono legate alle aree di apprendimento disciplinari (economica, aziendale, giuridica, quantitativa, linguistica);
- le capacità applicative e comunicative sono richiamate nei risultati di apprendimento e nei moduli trasversali;
- l'autonomia di giudizio e l'apprendimento permanente sono integrati nella descrizione delle finalità formative.

E.2. Criticità evidenziate

Nessuna.

E.3. Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS: <https://www.economia.unifg.it/it>

**Quadro
F**

Ulteriori proposte di miglioramento

F.1. Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi complessiva dei documenti disponibili per l'a.a. 2024/2025 (SMA, RRC, verbali GAQ, SUA-CdS, Relazione CPDS 2024), emerge un quadro generalmente positivo.

La CP-DS riconosce che molte delle azioni di miglioramento proposte negli anni precedenti risultano avviate o già implementate.

Inoltre, il GAQ e il Dipartimento hanno mostrato un crescente livello di attenzione ai temi dell'Assicurazione della Qualità, con riunioni più frequenti e documentate, miglioramento della comunicazione verso gli studenti e maggiore trasparenza sui processi interni.

Le relazioni CP-DS sono state recepite negli organi di governo del Dipartimento e integrate nei lavori di Riesame e nella pianificazione delle attività didattiche. Infatti, le criticità rilevate, sono state affrontate in misura progressiva.

Constatata l'assenza di criticità, l'analisi proposta riconosce, in coerenza con il processo di Assicurazione della Qualità e in ottica di miglioramento continuo, alcune aree trasversali che rappresentano opportunità strategiche di miglioramento complessivo. Tali aree riguardano:

- l'internazionalizzazione dei percorsi formativi
- il potenziamento dei laboratori digitali e delle competenze trasversali
- l'efficientamento dei servizi e degli spazi comuni
- una comunicazione più moderna e *student-centered*
- il rafforzamento dei legami con gli stakeholders territoriali, nazionali e, soprattutto, internazionali.

F.2. Criticità evidenziate

Non si può parlare di criticità ma di aree migliorative e, in quanto tali, rappresentano opportunità di potenziamento:

1. Opportunità di internazionalizzazione attiva

La CP-DS rileva che, sebbene siano disponibili Erasmus+ e mobilità, l'offerta di CFU erogati in lingua inglese è ancora ridotta. Tale criticità è più volte richiamata anche nella Relazione CP-DS del Dipartimento, che auspica un ampliamento del catalogo in lingua inglese.

2. Mancanza di una strategia strutturata di competenze digitali e soft skills

La CP-DS evidenzia l'importanza crescente di laboratori pratici, moduli digitali, attività interattive, mentoring e didattica modulare.

3. Servizi agli studenti non sempre omogenei e facilmente accessibili

Dalla Relazione CP-DS 2024 emergono criticità ricorrenti sugli orari di servizio delle segreterie studenti, circa le informazioni sull'uso dei servizi digitali (credenziali, portali, e-learning), nonché sull'accessibilità delle strutture e inclusione degli studenti con bisogni speciali.

4. Esigenza di una comunicazione più efficace e unificata

La comunicazione è presente, ma a volte dispersiva tra la pagina del CdS, il sito Dipartimento e il portale di Ateneo.

5. Necessità di rafforzare i rapporti con il mondo del lavoro

La CP-DS segnala l'importanza di aumentare le attività professionalizzanti, gli eventi di placement, le collaborazioni con professionisti ed imprese qualificanti al fine di generare opportunità di networking.

F.3. Proposte per il miglioramento

La CP-DS, sempre in ottica di miglioramento continuo, suggerisce di concerto con iniziative di Ateneo e di Dipartimento di sostenere:

- 1) Internazionalizzazione attiva, ampliando l'offerta in lingua inglese, individuando inizialmente alcuni insegnamenti "pilota" (anche in forma modulare o blended) e valorizzando eventuali disponibilità interne o docenze a contratto. In parallelo, può essere utile rafforzare l'orientamento alla mobilità (Erasmus+ e programmi affini) con incontri informativi periodici e una pagina dedicata con FAQ e procedure essenziali.
- 2) Competenze digitali e soft skills, in continuità con il potenziamento delle attività pratiche, definendo una cornice più strutturata per competenze digitali e trasversali, attraverso micro-moduli integrati nei corsi (es. strumenti di data analysis, applicativi gestionali, teamwork, public speaking) e/o laboratori trasversali riconoscibili nel percorso. Potrebbe inoltre essere valorizzata la collaborazione con iniziative di Ateneo (Career Service, progetti PNRR) per attività di mentoring e workshop.
- 3) Servizi agli studenti, potenziandone la fruibilità tramite una mappatura sintetica (orari, canali, referenti) e una comunicazione più chiara sull'uso dei principali strumenti digitali (credenziali, portali, e-learning) in ottica inclusiva.
- 4) Rafforzamento continuo dei rapporti con il mondo del lavoro, intensificando in modo graduale le attività di raccordo con il territorio e favorendo, al contempo, opportunità di networking e un migliore allineamento tra competenze e profili richiesti.